



COMUNE DI FISCAGLIA

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

ANNI 2024-2026

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	8
SEZIONE STRATEGICA (SES).....	11
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	12
LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL GOVERNO.....	12
Obiettivi individuati dal Governo	12
Il Documento di Economia e Finanza 2023	15
Prodotto Interno Lordo	19
Deficit e Debito Pubblico.....	21
LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.....	26
<i>Lo scenario regionale</i>	<i>26</i>
<i>Scenario congiunturale regionale</i>	<i>32</i>
Il mercato del lavoro	32
SISTEMA DI GOVERNO LOCALE	38
<i>Il contesto normativo</i>	<i>38</i>
Lo stato dell'arte.	41
LO SCENARIO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE DEL COMUNE DI FISCAGLIA.....	45
Analisi demografica.....	45
Territorio e pianificazione territoriale	49
Sviluppo urbano e partecipazione.....	50
Nuovo strumento urbanistico.....	51
QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI FISCAGLIA	56
L'organizzazione degli Uffici e le modalità di erogazione dei servizi alla cittadinanza	56
ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI FISCAGLIA	58

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.....	61
Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	61
Stato di attuazione OO.PP.	62
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	83
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	86
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.....	87
La gestione del patrimonio	87
Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	91
INDEBITAMENTO - analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	92
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa	95
Organizzazione dell'Ente e Risorse Umane disponibili	96
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica	98
OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE NELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	100
SEZIONE OPERATIVA (SEO)	124
INTRODUZIONE.....	124
<i>Parte prima.....</i>	<i>124</i>
<i>Parte seconda</i>	<i>125</i>
SEO - PARTE PRIMA.....	128
ANALISI DELLE RISORSE	128
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	130
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)	131
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)	133
ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)	134
ENTRATE DA CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA	135
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	136
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE.....	139
Articolazione degli obiettivi per missione/programma e spese previste per la realizzazione degli stessi.....	142
SEO - PARTE SECONDA	222
Risorse umane disponibili.....	223
Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001	224

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Piano anticorruzione	228
PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI e PROGRAMMA triennale di FORNITURE E SERVIZI di cui AL DLGS.36/2023	230
PNRR	239
Programma TRIENNALE degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026	245
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008.	248
Beni immobili dell’ente	251
Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all’art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.	256
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all’art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.	258
CONSIDERAZIONI FINALI.....	260

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

Il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;

I portatori di interesse di riferimento;

Le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;

Le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

Il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate;

Gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

Efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

Efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Nello scenario normativo descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategico e operativo degli EELL e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Il presente documento si concentra pertanto sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio, rinviando ad una eventuale successiva nota di aggiornamento le indicazioni e variazioni di maggior dettaglio. **Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.**

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, così da informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politico-amministrativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La stesura del presente Documento recepisce il nuovo iter di formazione del bilancio di previsione introdotto dal DM Economia e Finanze 25 luglio 2023.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e dalle incertezze legate al periodo di situazione sanitaria emergenziale.

L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritte nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

Obiettivi individuati dal Governo, scenario macroeconomico e quadro delle condizioni esterne;

Valutazione socio economica del territorio, comprendendo la descrizione anche delle strutture ed erogazione dei servizi;

Quadro delle condizioni interne dell'ente;

Indirizzi e obiettivi strategici.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL GOVERNO

Obiettivi individuati dal Governo

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Lo scenario Macro Economico

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.



Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno. In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento. Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la

capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

Il Documento di Economia e Finanza 2023

A testimonianza del forte recupero post pandemico dell'economia italiana, l'Istat ha recentemente rivisto al rialzo la crescita del PIL reale nel 2021 al 8,3 % (dal precedente 7,0 %) e confermato il successivo 3,7 % per il 2022. Grazie anche a una revisione del deflatore implicito, la stima del PIL nominale del 2021 è salita di 34,7 miliardi e quella del 2022 di 37,3 miliardi. Ciò ha anche accentuato la discesa del rapporto debito/PIL nel biennio 2021-2022. Come già indicato, nel corso del 2023 la crescita dell'attività economica ha rallentato. Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 %, dall'1,0 % contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 % all'1,0 %. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese. Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi. La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 %).

Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale. La previsione di crescita del commercio estero rilevante per l'Italia è stata rivista al ribasso per l'anno in corso, in cui si prevede una contrazione, e per il 2024. Risulta, invece, più vivace la dinamica nell'ultimo biennio di previsione. Per quanto riguarda i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti *futures* sul gas naturale TTF risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF. Analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent.

Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.

Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF.

Allo stesso tempo, con l'aggiornamento delle proiezioni sull'utilizzo dei fondi legati al PNRR si è proceduto a una rimodulazione della loro allocazione temporale; da ciò è scaturita una maggiore concentrazione della spesa negli anni finali del Piano, a partire dal 2024.

Quanto al dettaglio della revisione, gli investimenti – pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR – saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere

nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva.

La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento quest'anno (dal 3,1 % del DEF), per poi rallentare al 2,3 % nel 2024, in linea con la precedente previsione.

Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 %, all'1,4%, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 %) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 % nel 2023 fino al 7,2 % nel 2026.

La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese.

Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politica economica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione macroeconomica tendenziale per il 2023 e 2024 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 21 settembre 2023, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

Prodotto Interno Lordo

La manovra di bilancio per il prossimo triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata a principi di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e quello di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 % del PIL, sia un percorso di riduzione credibile e duraturo del rapporto debito/PIL. In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente Documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 % nel 2023, 4,3 % nel 2024, 3,6 % nel 2025 e 2,9 % nel 2026. La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso. I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento¹⁵, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026. Proseguendo lungo le

linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e

i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari. La legge di bilancio 2024 potrebbe prevedere (presumibilmente, all'atto della scrittura di tale documento, n.d.r) stanziamenti, per il triennio 2024- 2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno. Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

Deficit e Debito Pubblico

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio, e delle cosiddette politiche invariate, che non sono incluse nelle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente, avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche. Le attività di contrasto all'evasione saranno volte a migliorare la tax compliance dei contribuenti e a rafforzare i controlli mirati, indirizzandoli verso i soggetti più a rischio. Per perseguire questi obiettivi, sarà potenziata l'interoperabilità, la piena utilizzazione delle banche dati e la capacità operativa dell'amministrazione finanziaria anche attraverso investimenti negli strumenti di data analysis e in tecniche di machine learning. Inoltre, le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento degli interventi che il Governo si

appresta a introdurre con la legge di bilancio, continuando il percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa¹⁷. Le predette amministrazioni assicureranno, con un'attività di revisione della spesa, il proprio concorso alla prossima manovra di finanza pubblica. Più in generale, i saldi di bilancio saranno ricondotti ai valori programmatici tramite misure di controllo della spesa, revisione dei sussidi e riduzione del taxgap. Anche grazie all'attivazione da parte del Governo di questa nuova fase di revisione della spesa pubblica e alle ulteriori misure di riduzione della spesa previste nella prossima manovra, le previsioni indicano il sostanziale rispetto delle raccomandazioni fiscali ricevute per il 2024. Nonostante il rallentamento della crescita economica e il peggioramento delle prospettive di bilancio, la sostenibilità della finanza pubblica rimane solida nel medio termine. Come già chiarito, nel 2026 l'indebitamento netto sarà ricondotto entro il limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Tale soglia resta il parametro europeo di riferimento per l'apertura di una procedura per deficit eccessivi a livello europeo, anche nell'ambito della prevista revisione delle regole fiscali. Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventerà lievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con il conseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno. In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL continuerebbe a calare nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 %.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,2	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,8	-8,0	-5,2	-3,6	-3,4	-3,1
Saldo primario	-5,3	-3,8	-1,4	0,6	0,9	1,4
Interessi passivi	3,5	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,8	-5,7	-4,0	-3,9	-3,7
Variazione strutturale	-3,5	-0,5	3,0	1,8	0,0	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	147,1	141,7	140,0	139,7	140,1	140,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	143,9	138,8	137,3	137,1	137,6	137,7
MEMO: DEF 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico lordo sostegni	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico netto sostegni	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
<i>PIL nominale tendenziale (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2130,5	2203,1	2274,0
<i>PIL nominale programmatico (val. ass. x 1000)</i>	1822,3	1946,5	2050,6	2135,2	2212,2	2281,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

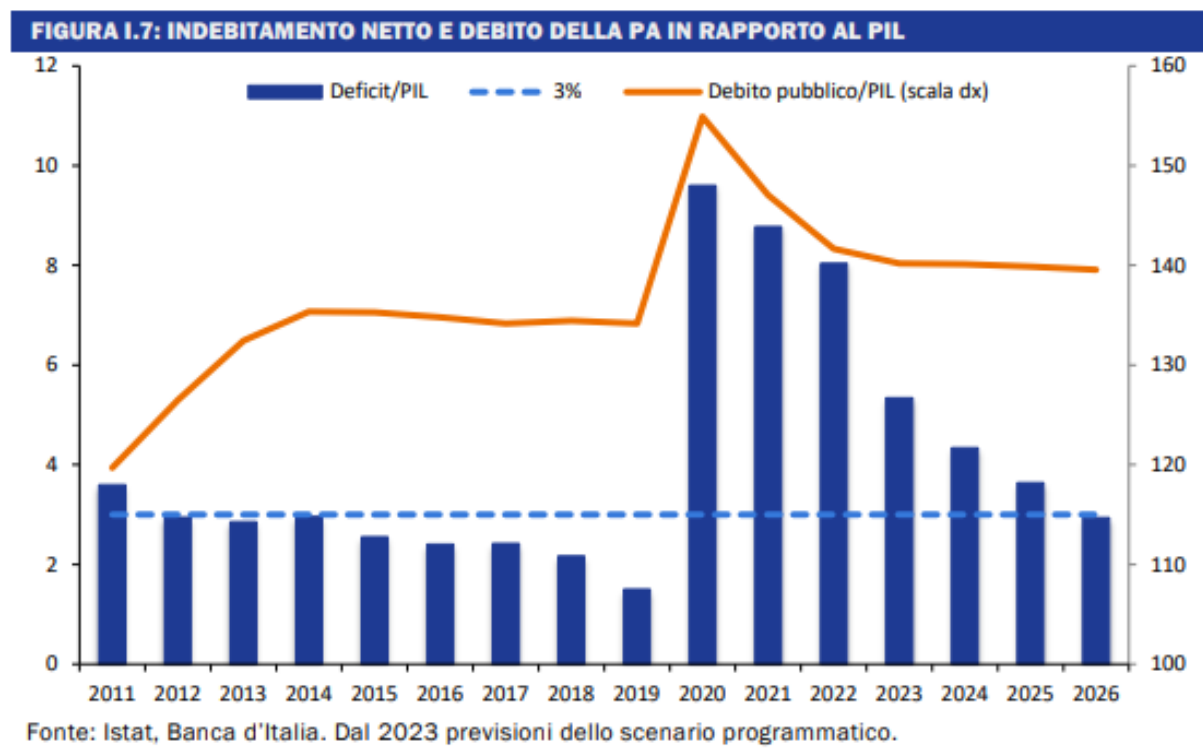
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2023). Le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2022. Inoltre, nello scenario programmatico sono inclusi proventi da dismissioni di partecipazioni e il parziale rimborso anticipato dei prestiti bilaterali da parte della Grecia. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Nel 2024 e 2025, il rapporto debito/PIL calerà lievemente, fino al 139,9 per cento, anche grazie ad un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro e all'avvio di un piano di dismissioni di partecipazioni dello Stato. Sul rallentamento del ritmo di discesa pesano sia i diversi fattori che influenzano gli andamenti di finanza pubblica a legislazione vigente già descritti, sia l'impatto sul saldo primario del 2024 e del 2025 derivante dalla prossima manovra di finanza pubblica.

L'intonazione prudente della politica di bilancio, la gestione

del debito per scadenze ed emissioni e la prosecuzione del programma di valorizzazione e dismissione degli asset pubblici contribuiranno a rafforzare la discesa del rapporto debito/PIL nel 2026, quando tale rapporto si ridurrebbe ulteriormente scendendo al 139,6 per cento, un livello inferiore rispetto all'obiettivo del 140,4 per cento indicato dal DEF. Il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello precrisi entro la fine del decennio. Nel suo insieme il quadro programmatico di finanza pubblica aggiornato in questo Documento appare coerente le indicazioni fornite dalla Commissione europea per il 2024. La spesa primaria netta si colloca al di sotto del limite prefissato e il Governo presiederà con grande attenzione la spesa pubblica preservando i miglioramenti dei saldi di bilancio qui delineati. La politica di bilancio continuerà, inoltre, a dare impulso agli investimenti pubblici, sempre in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Si rileva, infine, che le variazioni in termini di saldo primario strutturale sono congrue e raccolgono lo spirito della proposta di riforma della governance economica europea, come evidenziato anche negli scenari di medio periodo del rapporto debito/PIL presenti nel capitolo III. In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 202,5 miliardi nell'anno 2024, 168 miliardi nel 2025 e 134 miliardi nel 2026. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 252 miliardi nell'anno 2024, 212 miliardi nel 2025 e 179 miliardi nel 2026.



LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il DEFR 2024 approvato con delibera di GR n.1107 del 26 giugno 2023 adottato sulla base dell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, diventa il principale strumento della programmazione regionale. La nota di aggiornamento NADEFR 2024-2026 è stata deliberata in data 30/10/2023 con Delibera n.1863.

Si riportano di seguito, alcuni paragrafi.

Lo scenario regionale

I dati definitivi per il 2022 mostrano che l'aumento del PIL si è attestato al 4,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alla media italiana, che, come abbiamo visto nello scenario nazionale, è stata pari al 3,7%. Per il 2023, la crescita del PIL regionale dovrebbe allinearsi a quella nazionale, attestandosi, in base alle previsioni di Prometeia, allo 0,7%. Anche per il 2024 la previsione è di un aumento limitato, nella misura dello 0,6%. La tabella che segue mostra i valori reali e nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026. Queste previsioni sono state aggiornate per tener conto dell'evoluzione del quadro congiunturale.

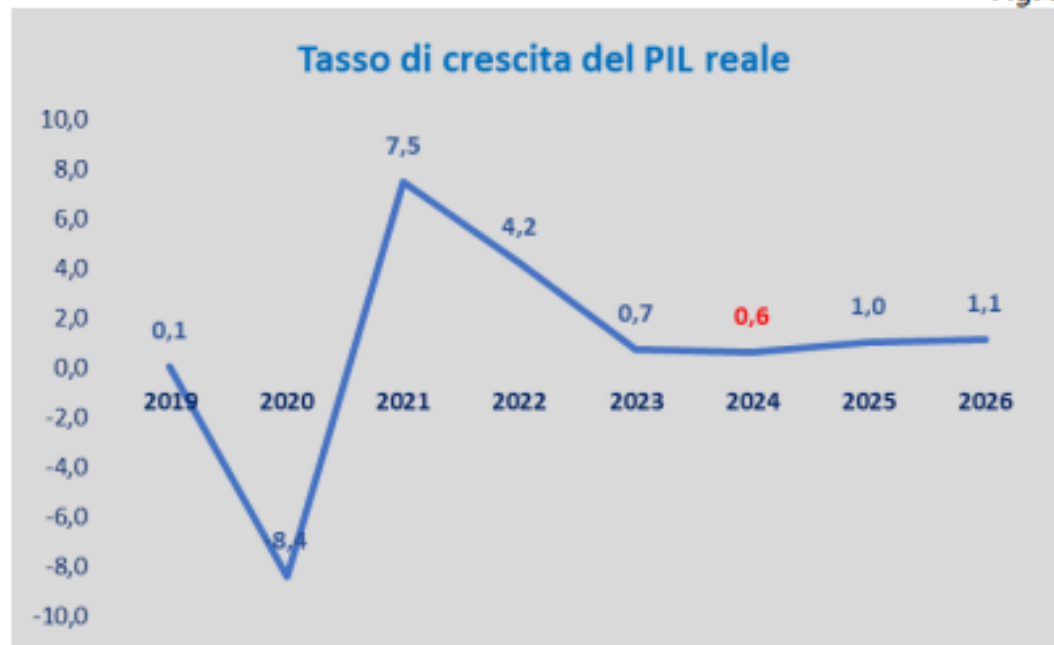
Tab. 10

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	161.508,84	176.992,78	4,2	8,1
2023	162.688,91	186.853,56	0,7	7,2
2024	163.660,39	193.872,51	0,6	2,7
2025	165.316,00	200.547,21	1,0	4,0
2026	167.080,45	206.964,90	1,1	3,4

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

A seguire il grafico del sentiero di crescita del PIL reale dal 2019 al 2026.

Fig. 2



Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL regionale, osserviamo che nel 2024 la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dello 0,2%. Le componenti più dinamiche della domanda interna dovrebbero essere i consumi, sia privati che pubblici (+0,6% per entrambi), mentre gli investimenti dovrebbero registrare una flessione di quasi un punto percentuale. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Tab. 11

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investime nti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-11,5	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	5,0	34.322,25	22,0	24.302,10	1,8	143.937,04	8,0
2022	90.598,77	6,2	37.735,04	9,9	24.506,29	0,8	152.840,10	6,2
2023	92.116,36	1,7	37.980,08	0,6	24.578,95	0,3	154.675,39	1,2
2024	92.636,52	0,6	37.640,29	-0,9	24.735,88	0,6	155.012,69	0,2
2025	93.704,61	1,2	37.956,43	0,8	24.894,27	0,6	156.555,32	1,0
2026	94.404,31	0,7	38.191,42	0,6	25.009,88	0,5	157.605,61	0,7

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 12, nel 2023 sono stati i servizi a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con una crescita del 2%, mentre l'industria ha registrato una contrazione di pari grandezza (-2%). Si è invece ormai esaurito l'apporto del settore delle costruzioni, che era stato estremamente forte nel 2021 e 2022. L'agricoltura dovrebbe registrare un calo sensibile, ma dato il peso limitato di questo settore, il suo impatto sul dato totale è comunque marginale.

Tab. 12

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,47	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,27	0,1
2020	3.216,75	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,35	-7,8
2021	3.068,48	-4,6	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.930,88	7,5
2022	3.145,32	2,5	40.200,70	0,2	7.306,30	10,5	95.474,22	5,9	146.126,54	4,4
2023	3.045,02	-3,2	39.383,91	-2,0	7.337,57	0,4	97.385,87	2,0	147.152,37	0,7
2024	3.025,10	-0,7	39.602,26	0,6	7.062,44	-3,7	98.253,75	0,9	147.943,55	0,5
2025	3.006,05	-0,6	40.068,41	1,2	6.940,28	-1,7	99.382,71	1,1	149.397,45	1,0
2026	3.001,58	-0,1	40.553,92	1,2	6.890,72	-0,7	100.501,22	1,1	150.947,45	1,0

Fonte: Prometeia (dati espressi in milioni di euro)

Può infine essere interessante presentare le stime di Prometeia per le diverse regioni italiane. Prometeia ha elaborato le sue stime distintamente sulla base delle previsioni nazionali della NADEF (prime tre colonne) e delle proprie previsioni nazionali (ultime tre colonne). Per il 2024, si nota una rilevante differenza tra le due previsioni per la nostra regione: la crescita del PIL sarebbe pari al +1,3% sulla base del quadro previsionale governativo, e solo +0,6% sulla base del quadro di Prometeia.

Tab. 13

	quadro macro NADEF (27 settembre)			quadro macro Prometeia (29 settembre)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Piemonte	2,8	0,8	1,0	2,8	0,7	0,3
Valle d'Aosta	3,2	0,8	1,4	3,2	0,7	0,6
Lombardia	3,2	1,0	1,4	3,2	0,9	0,6
Bolzano	4,1	0,8	1,4	4,1	0,7	0,6
Trento	4,0	1,0	1,3	4,0	0,9	0,5
Veneto	4,4	1,0	1,4	4,4	0,9	0,6
Friuli Venezia Giulia	4,0	0,9	1,4	4,0	0,8	0,6
Liguria	3,0	0,6	1,0	3,0	0,5	0,2
Emilia Romagna	4,2	0,9	1,3	4,2	0,7	0,6
Toscana	4,1	0,8	1,3	4,1	0,7	0,6
Umbria	3,9	0,7	0,9	3,9	0,6	0,1
Marche	4,1	0,4	0,9	4,1	0,3	0,2
Lazio	4,1	0,8	1,1	4,1	0,8	0,4
Abruzzo	3,3	0,5	0,9	3,3	0,4	0,1
Molise	3,0	0,5	0,7	3,0	0,4	-0,1
Campania	3,7	0,5	1,1	3,7	0,4	0,3
Puglia	3,2	0,5	0,9	3,2	0,5	0,1
Basilicata	2,7	0,5	0,9	2,7	0,3	0,1
Calabria	3,7	0,5	0,9	3,7	0,4	0,1
Sicilia	3,7	0,7	1,0	3,7	0,6	0,2
Sardegna	3,6	0,4	1,1	3,6	0,4	0,3
Nord Ovest	3,1	0,9	1,3	3,1	0,8	0,5
Nord Est	4,2	0,9	1,4	4,2	0,8	0,6
Centro	4,1	0,8	1,2	4,1	0,7	0,4
Mezzogiorno	3,5	0,5	1,0	3,5	0,5	0,2
Italia	3,7	0,8	1,2	3,7	0,7	0,4

Fonte: Prometeia (valori percentuali su valori concatenati)

Questa differenza è notevole anche osservando l'andamento delle varie componenti della domanda aggregata, nonché la scomposizione della crescita del PIL nei diversi settori dell'economia.

Scenario congiunturale regionale

Il mercato del lavoro

Nel secondo trimestre del 2023, in Emilia-Romagna, risultano occupate circa 2 milioni e 29 mila persone, dato in crescita (+1,2%) rispetto al secondo trimestre del 2022, grazie ad una dinamica positiva sia dell'occupazione maschile (+1,3%) sia di quella femminile (+1,1%). Il tasso di occupazione regionale (15-64 anni) si attesta al 70,9%, superiore di 1,2 punti percentuali a quello dello stesso periodo del 2022 e inferiore di appena 0,4 punti percentuali al livello pre-Covid (secondo trimestre 2019). Aumenta il numero di persone in cerca di occupazione e, parallelamente, diminuisce la consistenza della popolazione inattiva in età lavorativa (15-64 anni). Tra aprile e giugno 2023, le persone in cerca di occupazione in Emilia-Romagna risultano circa 104 mila, in crescita del 9,5% rispetto al secondo trimestre 2022. L'incremento è riconducibile in misura maggiore alla componente femminile, che cresce di 7 mila unità (+13,7%) contro le 2 mila di quella maschile (+4,7%). Il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni) si attesta al 4,9%, con un lieve incremento (+0,4 %) rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La platea della popolazione inattiva emiliano-romagnola (15-64 anni) diminuisce di 45 mila unità (- 6%) rispetto all'anno precedente, ma permane ancora al di sopra del dato precedente la pandemia (+7 mila unità rispetto al secondo trimestre 2019). La contrazione ha interessato sia le donne inattive, calate di 27 mila unità (-5,9%), sia gli uomini

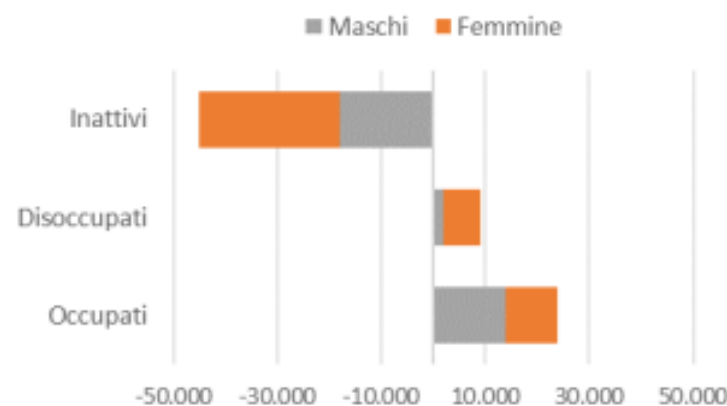
inattivi, diminuiti di 18 mila unità (-6,1%). Il tasso di inattività (15-64 anni) registra quindi una flessione, portandosi al 25,4%, dal 27% del secondo trimestre 2022.

**Tab. 39 Mercato del lavoro Emilia-Romagna
(valori in migliaia)**

Trimestre	Occupati	Disoccupati	Inattivi
2022 I	1.965	113	758
II	2.004	95	751
III	2.009	121	722
IV	2.027	92	718
2023 I	1.999	101	725
II	2.029	104	706
Var.% II2023/II2022	+1,2	+9,5	-6,0
Var.% II2023/II2019	-1,1	+1,9	+1,0

Fonte: Istat

**Fig. 3 Variazioni tendenziali Emilia-Romagna
II trimestre 2023 (v.a.)**



Fonte: Istat

Gli ammortizzatori sociali

Tra gennaio ed agosto 2023, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 23,3 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 17,2 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria e 6,1 milioni di ore di interventi straordinari. Si tratta di un monte ore superiore a quello rilevato nello stesso periodo dello scorso anno, quando erano state autorizzate 20 milioni

di ore, e anche più alto della fase pre-pandemica. Nel 2019, infatti, erano state registrate circa 11,6 milioni di ore di cassa integrazione guadagni nei primi otto mesi e 19,4 milioni di ore nell'intero anno. L'industria continua ad essere di gran lunga il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (21 milioni), seguita, a molta distanza, dalle costruzioni (1,37 milioni) e dal terziario (372,8 mila ore del commercio e 569 mila degli altri servizi). Estremamente più esiguo l'ammontare delle ore autorizzate nel settore dell'agricoltura, pari a meno di 10,5 mila. Rispetto allo stesso periodo del 2022, il commercio e gli altri servizi evidenziano i cali più consistenti delle ore di cig autorizzate, rispettivamente, pari al 61,6% e 71,9%. Anche in agricoltura si registra una diminuzione del 53,2%, mentre nelle costruzioni e nell'industria le ore di cassa integrazione guadagni aumentano, rispettivamente, del 49,5% e del 30,8%.

**Fig. 4 Cassa integrazione guadagni – E-R
(totale ore autorizzate in milioni)**



Fonte: Inps

**Fig. 5 Ore totali Cig per settore – E-R
(gen-ago 2023)**



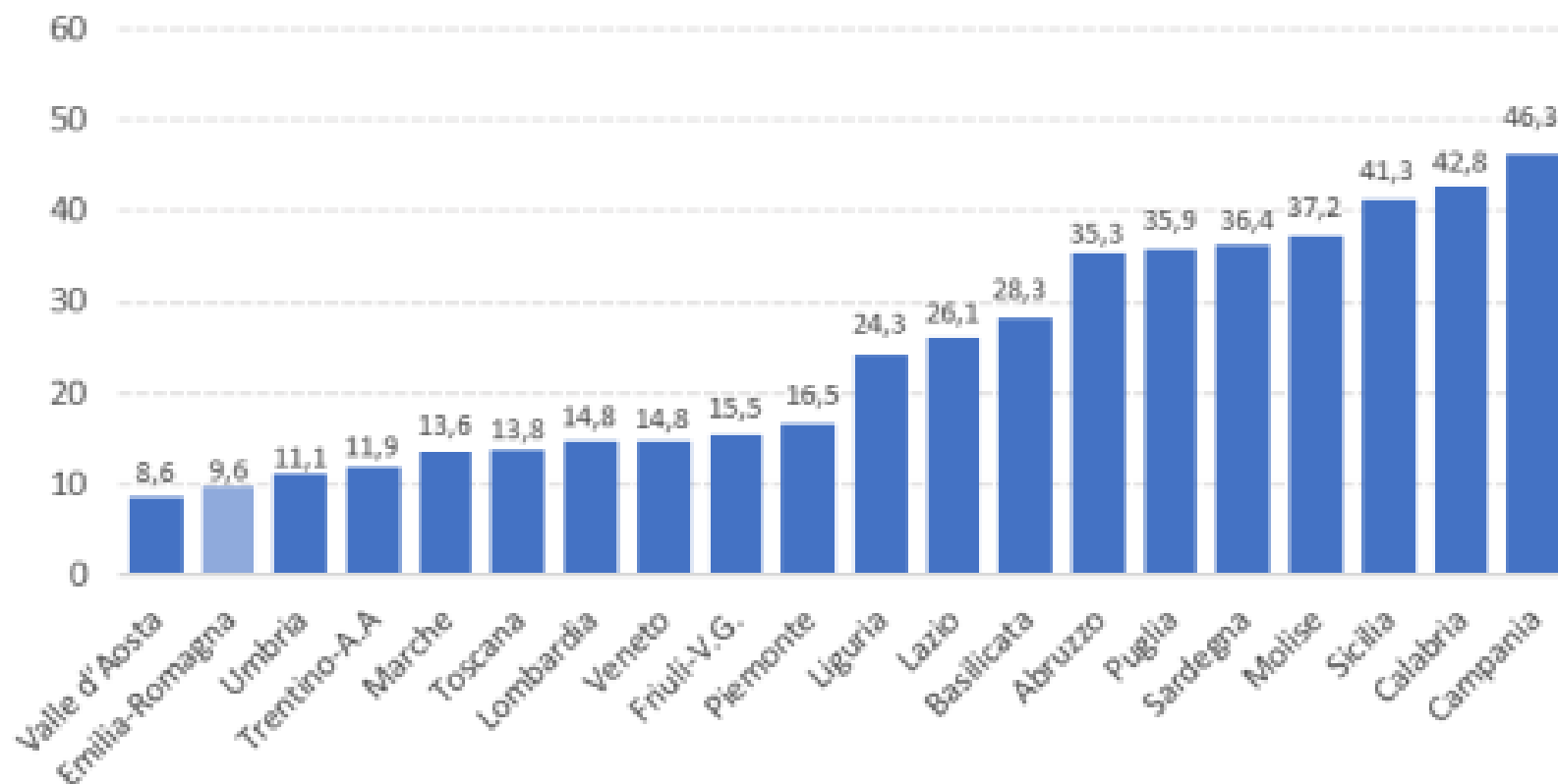
Fonte: Inps

Le condizioni economiche delle famiglie

Sulla base dei dati dell'Indagine su Reddito e condizioni di vita (Eu-Silc), nel 2022, in Emilia-Romagna, il 9,6% dei residenti vive in famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale. Il valore dell'indicatore si riduce in modo significativo rispetto al 2021, quando era pari all'11,2%. L'Emilia-Romagna è la regione italiana in cui il rischio di povertà o esclusione sociale è meno diffuso, dopo la Valle d'Aosta. In Italia, è a rischio di povertà o esclusione sociale quasi una persona su quattro (24,4%) e il

valore è in diminuzione rispetto all'anno precedente. L'indicatore di rischio di povertà o esclusione sociale è un indice composito, dato dalla quota di individui che vivono in famiglie a rischio di povertà o in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale o a bassa intensità di lavoro. Analizzando le singole componenti, emerge che, nel 2022 in Emilia-Romagna, il 7,3% degli individui residenti è a rischio di povertà, l'1% si trova in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale e il 2,9% vive in famiglie a bassa intensità di lavoro. Per questi ultimi due indicatori, l'Emilia-Romagna fa registrare il valore più basso tra le regioni italiane. Decisamente peggiore è la situazione a livello nazionale, dove poco più di un individuo su cinque (20,1%) è a rischio di povertà, il 4,5% degli individui sperimenta situazioni di grave deprivazione materiale e sociale e il 9,8% vive in famiglie a bassa intensità di lavoro. La contrazione dell'indicatore composito, osservata in Emilia-Romagna tra il 2021 e il 2022, è la risultante di una significativa diminuzione del rischio di povertà (-2,3 %) e della bassa intensità di lavoro (-0,9 %), determinate dalla ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica e dal conseguente incremento di occupazione e redditi familiari. È, invece, rimasta sostanzialmente stabile su valori "frizionali" la grave deprivazione materiale e sociale.

**Fig. 13 Rischio di povertà o esclusione sociale
2022 (%)**



Fonte: Istat

SISTEMA DI GOVERNO LOCALE

Il contesto normativo

Al fine di favorire la stabilità del sistema istituzionale regionale, ed in particolare allo scopo di promuovere la stabilità finanziaria dei Comuni, la Regione ha approvato la LR 20/2022 particolarmente innovativa nel panorama nazionale, che si pone l'obiettivo di prevenire situazioni di dissesto finanziario nei Comuni e favorendo l'adozione di misure mirate al superamento delle situazioni di squilibrio attraverso l'istituzione di un "Fondo di erogazione per i comuni in squilibrio finanziario". L'accesso a tale fondo è, infatti, vincolato alla sottoscrizione di un "Accordo di Programma" con il quale la Regione viene messa nelle condizioni di svolgere puntualmente la verifica della messa in atto delle pratiche di sana gestione finanziaria volte, comunque, al conseguimento delle finalità di stabilizzazione del sistema istituzionale, sopra richiamate. In questo contesto si inserisce, il percorso delle riforme istituzionali a **livello nazionale**, interrottosi in un primo momento (a seguito dell'approvazione della L 56/2014) stante l'intermittenza del quale, non è stato possibile conseguire un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale. Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione

statale, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo.

Tale percorso di riforma a livello nazionale pare oggi in fase di sostanziale riattivazione ed in sintonia con le importanti riforme che a livello nazionale stanno coinvolgendo gli Enti Locali, emerge la necessità di ridisegnare il ruolo e le competenze delle Province e delle Unioni di comuni anche attraverso la **revisione della legislazione regionale**, valorizzandone il ruolo di enti intermedi che possano giocare, in modo coordinato e complementare, un ruolo fondamentale per la crescita dei territori e dell'intero sistema inter-istituzionale regionale.

Più in generale il Governo ha avviato le azioni preliminari per la riforma del TUEL con la costituzione di un tavolo un tavolo a livello nazionale alla quali partecipano oltre ai rappresentanti di ANCI ed UPI anche i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Proprio in tale traiettoria si pone l'obiettivo della Giunta di avviare e razionalizzare il plesso normativo concernente la disciplina generale in tema di Enti Locali. In questo quadro la Regione sta svolgendo un monitoraggio costante delle diverse proposte in discussione a livello nazionale sia per quanto riguarda l'autonomia differenziata (ai sensi dell'Art. 116, co. 3 della Costituzione), la riforma del TUEL e le nuove proposte relative alla riforma della L 56/2014 per quanto riguarda, in particolare,

l'introduzione di un nuovo sistema di elezione diretta dei Presidenti di Provincia e delle Città metropolitane oltre ad una serie importante di modifiche alla *governance* degli enti ed alle funzioni fondamentali.

Proprio per questo, la Regione ha attivato una serie di tavoli di confronto con cui, l'amministrazione ha aperto un confronto con i rappresentanti di ANCI, UPI e Uncem. I tavoli avviati sono finalizzati a definire un quadro giuridico di riferimento condiviso da utilizzare per esprimere la propria posizione a livello nazionale, ma anche per costruire una base tecnica e giuridica condivisa da mettere a base del nuovo percorso di Riordino territoriale che interesserà il nostro territorio.

In questo contesto la proposta di autonomia regionale differenziata va riletta nella prospettiva che intendeva creare: essa rappresentava un'occasione per addivenire ad una rivisitazione dei poteri regionali, volta, da un lato, ad enfatizzare il potere di regolazione e di programmazione attuato dalla Regione attraverso lo strumento legislativo e dall'altro, a ricercare assetti più avanzati e differenziati di governo locale e di gestione, aumentando il livello di appropriatezza, efficacia ed efficienza degli Enti Locali.

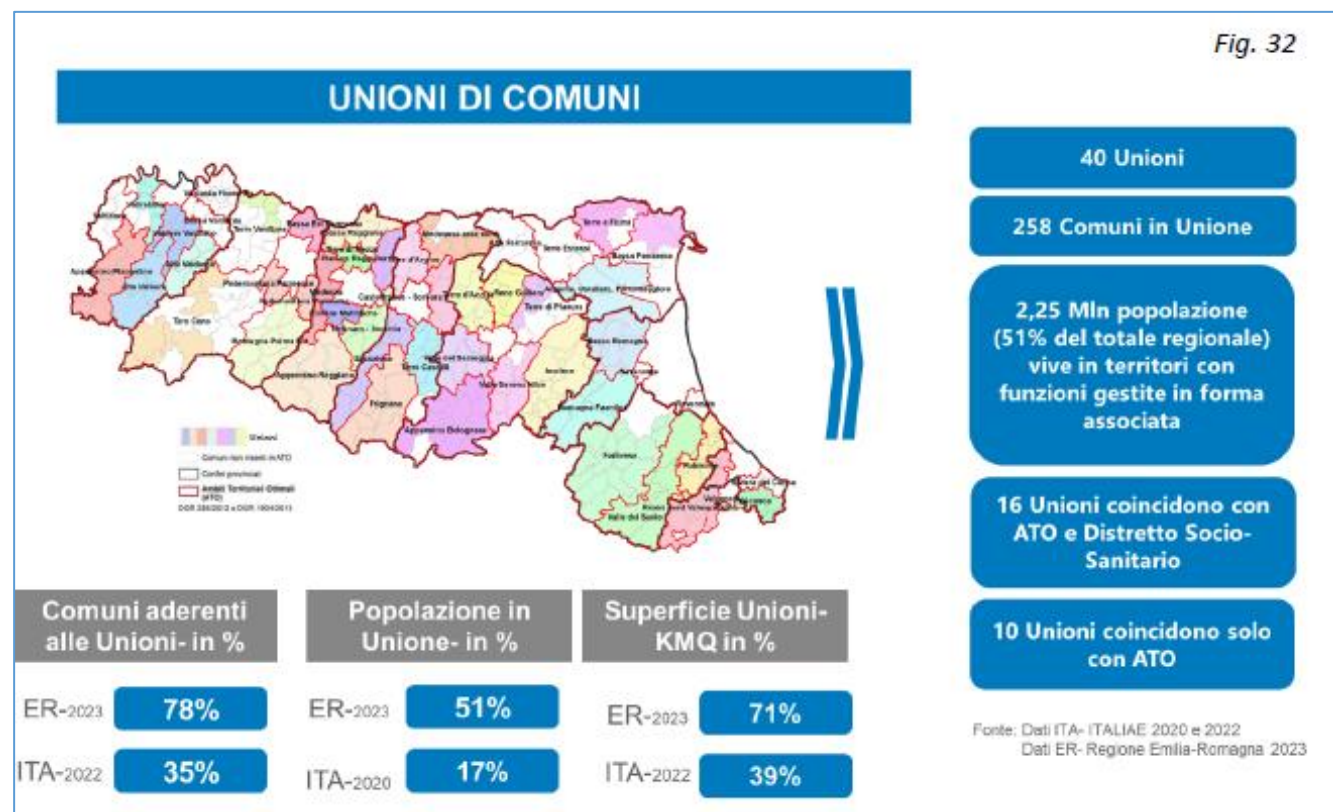
Lo stato dell'arte.

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 40 e comprendono complessivamente 258 Comuni, pari all'78% dei Comuni in Emilia-Romagna.

In essi vive una popolazione di oltre 2,25 milioni di abitanti pari al 51% di quella regionale. Se si esclude la popolazione

residente nei capoluoghi di Provincia tale valore sale all'79%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

Fig. 32



Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 16 Unioni di Comuni

hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 10 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione.

In questo contesto opera il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green.

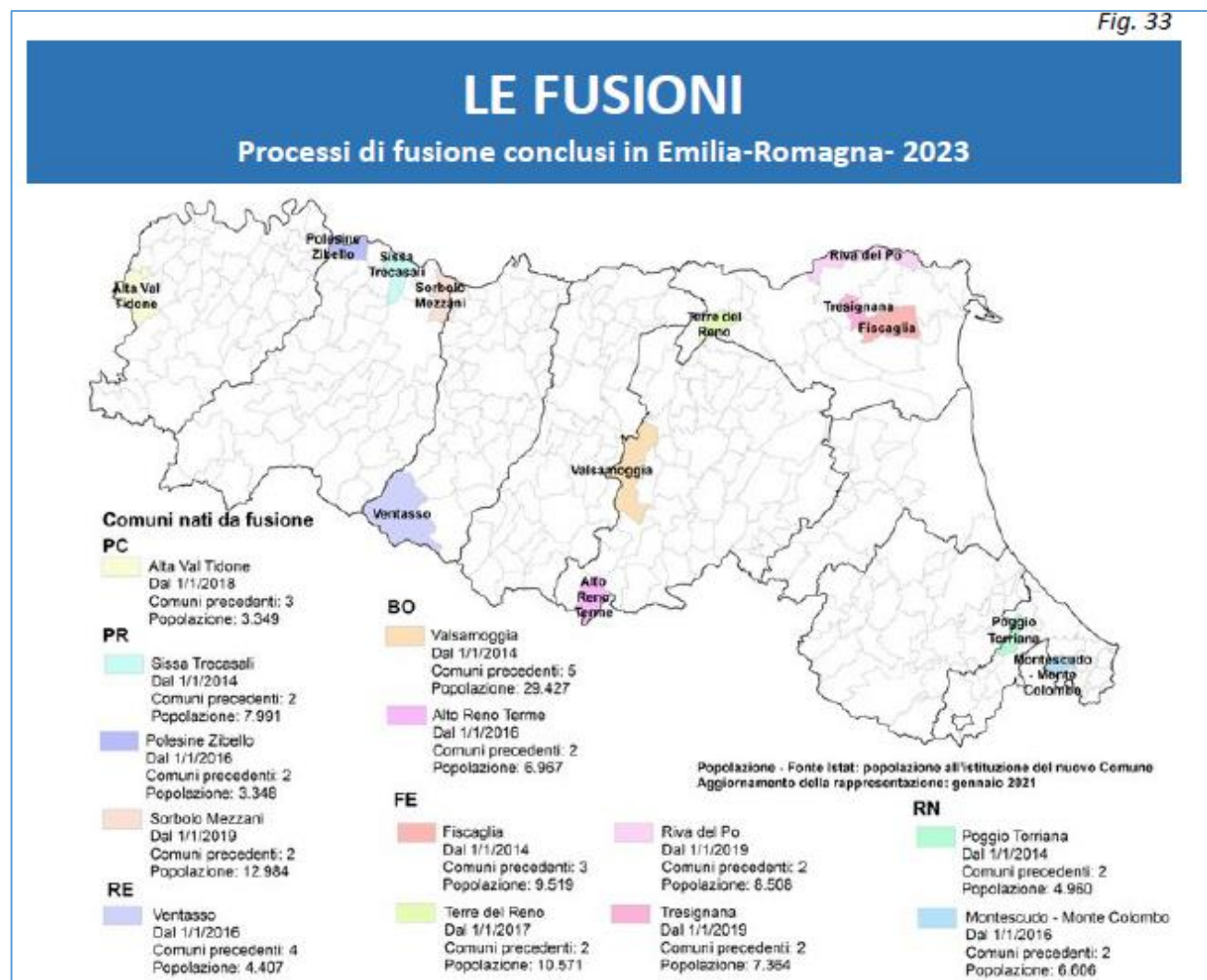
In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni: dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2017 è istituito il Comune di Terre del Reno (FE), subentrato a 2 Comuni; dal 1° gennaio 2018 è stato istituito il Comune di Alta Val Tidone (PC) che è subentrato a 3 Comuni; dal 1° gennaio 2019 sono stati istituiti i Comuni di Sorbolo Mezzani (PR), Riva del Po (FE) e Tresignana (FE) subentrati a 6 preesistenti Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente, nella prima metà del 2021, il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328.

Ad essi si sono aggiunti 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla



regione Emilia-Romagna (L 84/2021) a decorrere dal 17 giugno 2021.

Tali Comuni, dopo l'adesione, sono entrati a far parte del sistema delle Unioni aderendo rispettivamente all'Unione della Valconca e della Valmarecchia. Fiscaglia è uno dei nuovi Comuni risultanti dalla **fusione** perfezionatasi l'01/01/2014 tra i Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia.

LO SCENARIO DEMOGRAFICO E TERRITORIALE DEL COMUNE DI FISCAGLIA

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui necessariamente l'ente deve tener conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione

Movimento demografico		
Popolazione al 01-01-2022	8387	+
Nati nell'anno	35	+
Deceduti nell'anno	182	-
Saldo naturale	- 147	
Immigrati nell'anno	390	+
Emigrati nell'anno	261	-
Saldo migratorio	129	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	4141	+
Femmine	4228	+
Popolazione al 31-12-2022	8369	

Popolazione divisa per genere			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Fascia 1: da 0 a 5 Anni	98	97	195
Fascia 2: da 5 a 10 Anni	120	113	233
Fascia 3: da 10 a 15 Anni	144	134	278
Fascia 4: da 16 a 20 Anni	187	149	336
Fascia 5: da 21 a 25 Anni	184	139	323
Fascia 6: da 26 a 30 Anni	177	145	322
Fascia 7: da 31 a 35 Anni	201	157	358
Fascia 8: da 36 a 40 Anni	193	151	344
Fascia 9: da 41 a 45 Anni	263	213	476
Fascia 10: da 46 a 50 Anni	315	297	612
Fascia 11: da 51 a 55 Anni	359	363	722
Fascia 12: da 56 a 60 Anni	371	389	760
Fascia 13: da 61 a 65 Anni	351	405	756
Fascia 14: da 66 a 70 Anni	340	343	683
Fascia 15: da 71 a 75 Anni	279	362	641
Fascia 16: da 76 a 80 Anni	251	247	498
Fascia 17: da 81 a 85 Anni	161	241	402
Fascia 18: da 86 a 90 Anni	119	181	300
Fascia 19: oltre i 90 anni	51	125	176
Riepiloghi	4164	4251	8415

TIPOLOGIE DI AGGREGAZIONE						
Nuclei familiari			3996			
Comunità / convivenze			21			
Popolazione (andamento storico)						
	2018	2019	2020	2021	2022	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	32	41	38	41	35	+
Deceduti nell'anno	130	146	170	171	182	-
Saldo naturale	-106	-105	-132	- 130	-147	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	282	275	226	229	390	+
Emigrati nell'anno	294	323	238	231	261	-
Saldo migratorio	-12	-48	-12	- 2	129	

Territorio e pianificazione territoriale

Il territorio del Comune di FISCAGLIA si estende su di una superficie complessiva di circa 116,18 Km², nell'area centro-orientale della Provincia di Ferrara.

La sua topografia ed evoluzione storica sono strettamente legate alle secolari attività dell'azione di bonifica conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica

La gestione del territorio nel suo senso più ampio di pianificazione, riqualificazione ed opere pubbliche rientra tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, che si avvale del settore tecnico, suddiviso in Urbanistica e Lavori Pubblici e Ambiente per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Questa tematica raggruppa le funzioni del Comune in tema di pianificazione del territorio, di riqualificazione dei centri abitati, di realizzazione delle opere pubbliche.

Allo stato attuale e in forza di quanto disposto dalla legge regionale di istituzione del Comune di Fiscaglia sono vigenti i regolamenti urbanistici preesistenti fino all'emanazione dei nuovi. Ad oggi, a seguito della verifica di tutta la documentazione proveniente dai tre ex comuni, ed alla luce del nuovo assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, il Comune di Fiscaglia ha intrapreso l'elaborazione del nuovo strumento

di pianificazione e governo del territorio comunale denominato P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) che predispone e delinea le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni. Il procedimento per l'approvazione del P.U.G. è stato avviato a norma del titolo III, capo III, della L.R. n. 24/2017.

In un territorio come quello di FISCAGLIA la questione della sicurezza idraulica e il governo delle acque è senz'altro fondamentale e viene affrontata attraverso una condivisione di intenti con la Regione Emilia - Romagna, la Provincia di Ferrara ed il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Sviluppo urbano e partecipazione

Partecipazione attiva/collaborativa con Collegi, Albi e privati per l'individuazione di nuove linee di rigenerazione urbana dei centri storici e della riqualificazione degli edifici di tutto il territorio, delle ville, dei quartieri, ma anche del paesaggio naturale ed agricolo per il miglioramento della qualità urbana ed edilizia attraverso un percorso cittadino/amministrazione/professionista per unire idee e percorsi la rigenerazione urbana

Nuovo strumento urbanistico

Allo stato attuale e in forza di quanto disposto dalla Legge Regionale di istituzione del comune di Fiscaglia, sono vigenti i regolamenti urbanistici preesistenti fino all'emanazione dei nuovi. Ad oggi, a seguito della verifica di tutta la documentazione proveniente dai tre ex comuni, ed alla luce del nuovo assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, il Comune di Fiscaglia ha intrapreso l'elaborazione del nuovo strumento di pianificazione e governo del territorio comunale denominato P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) che predispone e delinea le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni. Il procedimento per l'approvazione del P.U.G. è stato avviato a norma del titolo III, capo III, della L.R. n. 24/2017.

Nel corso dell'elaborazione del nuovo strumento urbanistico (PUG) il Comune di Fiscaglia ha avviato una prima fase del percorso partecipativo e di consultazione come previsto dalla nuova Legge Urbanistica. Il coinvolgimento dei soggetti nei cui confronti il piano può produrre effetti diretti, ha rappresentato un momento importante per delineare gli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e allo sviluppo della comunità, configurandosi come uno strumento di supporto al nuovo piano urbanistico.

Il percorso è proseguito con la convocazione di una serie di incontri collegiali con più soggetti appartenenti allo stesso gruppo di interesse: sono stati svolti incontri di presentazione dei contenuti pianificatori preliminari e interviste ai portatori di interesse con l'obiettivo di ascoltare, raccogliere informazioni e contributi da prospettive multiple e il coinvolgimento nella definizione degli obiettivi strategici e delle scelte generali di assetto del territorio. Questo A seguito di questi incontri si è pervenuti alla redazione della Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunta con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 27.07.2023.

Con l'assunzione si è resa pubblica la "proposta di piano", compiendo un primo passaggio normativo di presentazione a cittadini e tecnici liberi professionisti, che nel periodo di deposito della stessa hanno potuto prenderne visione e formulare eventuali osservazioni. Tutte le osservazioni pervenute sono state elaborate nel nuovo strumento urbanistico di programmazione territoriale di Fiscaglia in conformità al nuovo assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, incentrato sulla rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti verso l'azzeramento del consumo di suolo. A seguito dell'adozione il nuovo PUG viene inviato al CUAV per l'approvazione finale. Nel 2024 verrà approvato il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio.

Estensione geografica		
Superficie	116,18	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti	1	num.
Strade		
Statali	4	Km.
Provinciali	46	Km.
Comunali	108	Km.
Vicinali	10	Km.

Il sostegno dell'economia

Il Comune di FISCAGLIA sviluppa le proprie politiche economiche principalmente avvalendosi dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) gli uffici comunali commercio - industria - artigianato, lo sportello unico per le imprese ed i piani urbanistici territoriali, mentre affida agli Uffici Competenti la tutela, la prevenzione e il controllo territoriale.

Come già accennato, il territorio comunale è caratterizzato da una importante componente agricola, con produzione di grano, mais, riso, pomodori, soia, cocomeri e meloni, ortaggi e frutteti, inoltre da qualche anno è presente la coltura estensiva di foraggi per l'alimentazione animale (circa 200 imprese agricole).

Sono presenti, inoltre, alcuni importanti insediamenti produttivi, quali allevamenti avicoli e bovini ed impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Non vi sono insediamenti industriali ma numerose aziende artigianali attive in edilizia e nel settore manifatturiero.

Nel terziario trovano collocazione 2 istituti di credito con i relativi sportelli fisici e telematici aperti sul territorio.

Il Comune vanta una discreta varietà di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e la presenza degli esercizi di commercio di vicinato risulta essere variegata e distribuita in maniera equa sulle tre località.

Per quel che riguarda le attività turistico-ricettive sono presenti diverse strutture ricettive tra cui: albergo di turismo-rurale, appartamenti ammobiliati ad uso turistico, alcuni bed & breakfast, room & breakfast, agriturismi ed un ostello comunale oltre ad un'area camper privata e ad una area sosta attrezzata di proprietà pubblica.

Percorsi attivati e che troveranno sviluppo e compimento negli anni 2024-2026:

- i. Potenziamento connettività Internet con nuova fibra ottica in aree bianche

- ii. Digitalizzazione delle pratiche edilizie dei preesistenti comuni di Migliarino, Migliaro e Massa Fiscaglia
- iii. Servizio informativo dedicato al comparto produttivo locale per accedere a sostegni regionali, nazionali ed europei
- iv. Presentazione pratiche edilizie attraverso accesso unitario
- v. Formazione in ambito tecnologia 4.0 attraverso corsi di formazione specifici, anche gratuiti, per le imprese agricole di Fiscaglia
- vi. Promozione di eventi volti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali ed eccellenze del territorio
- vii. Sportello di inclusione lavorativa e orientamento al lavoro che favorisca l'incontro tra domanda e offerta territoriale
- viii. Progetto APPI FARM e creazione di strutture per il co-working
- ix. Interventi di riqualificazione urbana dei Centri Storici finalizzata alla valorizzazione delle imprese economiche già insediate e a favorire nuovi insediamenti
- x. Introduzione di incentivi ed altre agevolazioni per le imprese del territorio e per favorire nuovi insediamenti produttivi
- xi. Valorizzazione darsene fluviali, creazione nuovi percorsi ciclabili e punti di attracco funzionali allo sviluppo di un uovo turismo lento integrato con il Progetto Fish Valley, il Progetto storico-archeologico di Fiscaglia e la valorizzazione delle figure di Bruno Pasini e Sandro Simeoni.

QUADRO DELLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI FISCAGLIA

L'organizzazione degli Uffici e le modalità di erogazione dei servizi alla cittadinanza

Le trasformazioni organizzative tese a migliorare i servizi al cittadino, ha assunto un peso rilevante nelle decisioni da assumere da parte della Giunta. I principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore Servizi Finanziari	Istituto Bancario
Servizio asilo nido	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio mensa scolastica	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio trasporto scolastico	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio raccolta smaltimento rifiuti	Settore Ambiente	Gestione Società in house
Servizi alla persona	Settore Serv. Sociali	ASP Delta Ferrarese e, segretariato sociale in economia
Biblioteca comunale	Servizio cultura	Appalto esterno
Servizio asilo nido in convenzione con Comune di Ostellato (Ex consorzio 0-6)	Settore scuola	Appalto esterno

Sono invece svolte in forma associata le seguenti funzioni

POLIZIA LOCALE: gestita in associazione tra i comuni di Fiscaglia e Lagosanto. Svolgimento delle funzioni di: polizia locale, controllo del territorio, repressione abusi e illeciti sulle materie di competenza PL

SERVIZIO INFORMATICO: gestito mediante convenzione tra i Comuni di Codigoro, Fiscaglia, Goro Mesola, Lagosanto fino al 31/12/2024, con capofila Codigoro il quale si avvale della società in house, partecipata da tutti i suddetti Comuni, CADF s.r.l.(Deltaweb)

SERVIZI SOCIALI: esercizio associato con i Comuni appartenenti al Distretto socio-sanitario SUD-EST Ferrarese (Comacchio, Mesola, Goro, Lagosanto, Codigoro, Fiscaglia, Ostellato, Portomaggiore, Argenta). Le funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative a tali servizi sono governate tramite i Piani Sociali di Zona. L'Ufficio di Piano concorre alla disamina delle problematiche socio sanitarie (nell'ambito della funzione servizi socio assistenziali e sanitari) conferendo al Comitato di Distretto le scelte in materia sociale e sanitaria. Il comune capofila per la gestione amministrativa dell'Ufficio di Piano e del Comitato di Distretto è il Comune di Codigoro. I servizi territoriali sono invece gestiti da tutti i Comuni in associazione, Per Fiscaglia, tali servizi sono governati da Convenzione con ASP del Delta Ferrarese per ciò che concerne area minori, anziani, adulti, inclusione.

Sono conferiti all'ASP del Delta Ferrarese, la gestione di RSA, CRA e Centri per Disabili convenzionati presenti nel Distretto.

ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI FISCAGLIA

Il Dlgs.118/11 e smi ha posto come finalità, fra l'altro, quella di rendere i bilanci degli enti territoriali, ivi compresi i conti del settore sanitario, omogenei e confrontabili tra di loro, anche ai fini di consolidamento con i bilanci delle PA.

Ed in tal senso le amministrazioni pubbliche dovranno redigere il bilancio consolidato secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (All. 4/4 al decreto) così da rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività dell'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nella Tabella di seguito riportata, la mappatura degli enti strumentali e società partecipate del comune di Fiscaglia, come risultante da deliberazione di CC n.44 del 29/09/2023 di approvazione del bilancio consolidato 2022.

Non vengono inseriti nel GAP e dal perimetro di consolidamento SIPRO SPA e DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l. in quanto le Società non è a totale partecipazione pubblica e con una disponibilità di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20%.

L'Ente non si trova nella condizione di "controllo civilistico" art 2359 c.c. nei confronti di alcuna Società e pertanto non si applicano le disposizioni contenute all'art 19 del Dlgs 19.08.2016 n.175; in ogni caso annualmente, in sede di ricognizione

delle partecipate, impartisce direttive eseguendo controllo ricognitivo. Gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale sono ampiamente trattate nel corso delle assemblee sociali.

DENOMINAZIONE	% partecipaz. Comune	% partect. Pubblica	Tipologia giuridica	Attività svolta
CLARA S.P.A.	4,61	100	Spa	Raccolta, traposto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti
C.A.D.F. S.P.A.	10,39	100	Spa	Servizio idrico integrato. Dal 01/01/2021 a seguito di fusione per incorporazione con Delta Web Spa, l'attività include la manutenzione, gestione e fornitura reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi in materia informativa.
LEPIDA .S.P.A.	0,0014	100	Spa	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga per la PA
SECIF S.R.L.	12,36	100	S.r.l.	Gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori
ACER	1,966	100	Ente pubblico economico	Gestione patrimoni immobiliari, tra cui alloggi ERP
ASP DELTA FERRARESE	6,80	100	Ente di diritto pubblico	Erogazione servizi persone svantaggiate
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	0,12	100	Ente pubblico strumentale	Funzioni di cui alla LR4/2016 e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o comuni aderenti
AREA IMPIANTI S.P.A.	10,08	100	Spa	Gestione impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti
CONSORZIO STRUTTURA ZERO SEI – IN LIQUIDAZIONE	30,00	100	Consorzio	Gestione asilo nido
SIPRO SPA	0,54889	<100	Spa	Sviluppo del territorio
DELTA 2000	2,82	< 100	Scarl	Agisce come GAL per l'accesso a risorse comunitarie

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

N.	Denominazione	Rilevanza	Quota Partecipazione
1	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Rilevante	1,966
2	ASP del Delta Ferrarese	Rilevante	6,80
3	DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	Rilevante	0,12
4	CLARA S.P.A.	Rilevante	4,61
5	C.A.D.F. S.P.A.	Rilevante	10,39
6	LEPIDA.S.P.A.	Rilevante	0,0014
7	SECIF S.R.L.	Rilevante	12,36
8	AREA IMPIANTI S.P.A.	Irrilevante	10,08
9	CONSORZIO STRUTTURA ZEROSEI – IN LIQUIDAZIONE	Irrilevante	30,00

Per ciascuna partecipata rientrante nel GAP, si impartiscono i seguenti obiettivi:

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato;
- Messa a disposizione del socio di ogni verbale assembleare mediante procedure informatiche con contestuale comunicazione al socio dell'avvenuta pubblicazione;
- Obiettivi gestionali:
- Mantenimento dell'equilibrio economico;
- Efficientamento della gestione operativa.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2024/2026 è stato adottato con deliberazione Giunta comunale n. 122 del 13/10/2022 successivamente modificata con deliberazione Giunta comunale n 132 del 21/11/2023.

Alcuni programmi e progetti di investimento sono stati avviati e non ancora conclusi.

Stato di attuazione OO.PP.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITÀ: VIA TIGLI IN LOC. MASSA FISCAGLIA E VIA CASCINA IN LOC. MIGLIARO, per l'importo complessivo di €. 2.750.000,00 finanziato per €. 2.500.000,00=tramite contributo in applicazione dell'articolo 1 comma 139 bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ovvero come da sezione II della legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella G.U. 30 dicembre 2020, n. 322, S.O." con la quale è stato disposto il rifinanziamento di euro 600.000.000,00 per l'anno 2021 dell'autorizzazione di spesa di cui al citato comma 139 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e per €. 250.000,00 a seguito della Circolare del Ministero dell'Interno Prot. 0159031 del 10.10.2022;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DELLA LOCALITÀ DI MASSA FISCAGLIA, (costruzione nuova copertura campi tennis, tribune campo calcio, campo beach e pista atletica), per l'importo di €. 425.000,00 finanziato per €. 165.375,00 attraverso contributo a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano operativo della Regione Emilia Romagna – Delibera CIPE n. 76/2017 per €. 165.375,00, attraverso Mutuo contratto e concesso con ICS –

Istituto per il Credito Sportivo – Iniziativa Sport Missione Comune bando 2020 e per la restante quota pari ad €. 94.250,00 attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti (Del. C.C. n. 25 del 30.05.2022); Aggiornamento Progetto Esecutivo Deliberazione G.M. N. 52 del 07.06.2021;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; LAVORI CONCLUSI – C.R.E. APPROVATO

OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PONTE MOBILE DI COLLEGAMENTO VIA ARIOSTO E VIA TRAVAGLIO IN LOCALITÀ MIGLIARO (realizzazione dell'impianto di sollevamento del ponte stradale dell'abitato di Migliaro del Comune di Fiscaglia), per l'importo di €. 200.000,00 =di cui €. 160.000,00 tramite contributo a valere sul Bando POR FESR 2014-2020 — ASSE 5, Attività 6.6.1 (Delibera G.R. di concessione contributo n. 157 del 10.02.2020) ed €. 40.000,00 attraverso fondi propri dell'ente, all'interno del bilancio di previsione 2020-2022;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; LAVORI CONCLUSI – C.R.E. APPROVATO.

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE LOCALITA' MASSA FISCAGLIA E MIGLIARO DEL COMUNE DI FISCAGLIA – ANNO 2021, per l'importo di €. 140.000,00 finanziato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021 interamente attraverso contributo a valere sul Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020/Legge 27.12.2019 N. 160, che attribuisce ai Comuni contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'annualità 2020-2024, e raddoppiato per l'annualità 2021 dal Decreto Legge 104 del 14.08.2020;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI – C.R.E. APPROVATO – LAVORI RELATIVI AL RIUTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA CONCLUSI.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE DELLA LOC. MASSA FISCAGLIA REALIZZAZIONE IMPIANTI NUOVA COPERTURA CAMPI TENNIS E COSTRUZIONE NUOVA TRIBUNA CAMPO CALCIO, per l'importo complessivo di €. 190.000,00

E stato approvato con Deliberazione G.M. n. 91 del 14.10.2021 il 1 STRALCIO relativo alla realizzazione impianti nuova copertura campi tennis dell'importo di €. 92.627,57 finanziato attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti; Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI.

E' stato approvato con Deliberazione G.M. n. 92 del 14.10.2021 il 2 STRALCIO relativo alla costruzione nuova tribuna campo calcio dell'importo di €. 97.372,43 finanziato tramite contributo a valere sulla L.R. 5/2018 – Bando attività sportive - Delibera R.E.R. n. 905 del 06.06.2022; LAVORI CONCLUSI - C.R.E. APPROVATO

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio;

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE EX CANAPIFICIO SITO IN LOC. MIGLIARINO DEL COMUNE DI FISCAGLIA, per l'importo di €. 1.610.000,00= finanziata per €. 1.591.010,74 tramite contributo a valere sui contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti (art.2, comma 1, lettera b), O.C.D.P.C. n. 532/2018 e per la restante quota pari ad €. 18.989,26, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti ovvero al Capitolo 222144 "QUOTA C/ENTE PER RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CENTRO POLIFUNZIONALE "EX CANAPIFICIO" – Piano dei Conti 06.01-2.02.01.09.016;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; AFFIDAMENTO LAVORI IN CORSO.

LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITÀ MIGLIARO DEL COMUNE DI FISCAGLIA, per l'importo di € 480.000,00 candidato interamente a contributo attraverso istanza su Avviso Pubblico Prot. 48047 del 02.12.2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO – IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA LOCALITÀ MIGLIARO DI FISCAGLIA – CUP I89I22000050006, per l'importo complessivo di € 767.920,82 finanziato per €. 652.732,70= attraverso candidatura a valere sull'Avviso pubblico con Procedura a sportello per la individuazione degli

interventi da finanziare nell'ambito del "FONDO SPORT E PERIFERIE 2023" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sport del 28.07.2023 e per la restante parte pari ad €. 115.188,12= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2024 nel caso di finanziamento;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA APPROVATO – IN ATTESA DI GRADUATORIA

REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE "MADONNA DELLA CORBA" IN LOC. MASSA FISCAGLIA DA VIA S. PIETRO A VIA PEZZORIO", per l'importo di €. 511.711,34 finanziato per €. 253.922,00= tramite contributo a valere sulla Legge Regionale Emilia Romagna n. 5/2018 – Programma straordinario di investimento per i territori montani ed aree interne" (Deliberazione G.R. n. 417 del 29.03.2021), per la quota pari ad €. 248.109,90= finanziata attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti e per la restante quota pari ad €. 9.679,44 da proventi concessioni cimiteriali;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI IN CORSO

NUOVO PERCORSO CICLABILE "BIKE TO WORK" IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA DA VIA CANALSERRATO E VIA S. PIETRO, per l'importo di €. 82.988,00 finanziato per €. 59.379,84 attraverso contributo a valere sul Bando Progetto "Bike to Work" 2021 - Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei comuni con

popolazione inferiore a 50000 abitanti delle zone territoriali... (DGR n. 1291 del 02.08.2021) e per €. 23.607,65 tramite fondi propri di bilancio.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO – PROCEDURA AFFIDAMENTO LAVORI IN CORSO

LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA EX CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MIGLIARINO - EDIFICIO 1 ED OPERE ESTERNE" – CUP I83D21002300006 (A.P.P.I. FARM), dell'importo complessivo di €. 1.345.052,00 – finanziata per la quota pari ad €. 790.000,00 tramite contributo a valere sul "BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021" R.E.R. approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021 (BUR n. 245 del 05/08/2021), per €. 459.917,00 attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti ovvero al Capitolo 171100/10 "RIGENERAZIONE URBANA POLITICHE ABITATIVE L.24/17 APPI FARM opera di 1.249.917,00 QUOTA LIBERA AVANZO (opera finanz.da RER e avanzo2021) – Piano dei Conti 08.01-2.02.01.09.999 ed ulteriori €. 95.135,00 Ulteriore Quota, a seguito della revisione del computo metrico di progetto per adeguamento al prezziario 2023 effettuata attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROCEDURA DI AFFIDAMENTO LAVORI IN CORSO

REALIZZAZIONE DI N. 3 AREE ATTREZZATE DA STRUTTURE FISSE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVA ALL'APERTO A CORPO LIBERO NEI CENTRI ABITATI DELLE LOCALITA' DI FISCAGLIA E COSTRUZIONE TRIBUNA CAMPO CALCIO NEL CENTRO SPORTIVO DELLA LOCALITA' MASSA FISCAGLIA – CUP I85B22000040006 dell'importo complessivo di €. 272.000,00, finanziato per €. 262.200,00 tramite contributo concesso con Delibera R.E.R. n. 905 del 06.06.2022 “Legge Regionale 5/2018 – Bando attività sportive ed €. 13.800,00= tramite fondi propri dell'Amministrazione Comunale;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI-C.R.E. APPROVATO

FORNITURA DI AUTOVETTURA ELETTRICA – CUP I80A21000000006, per l'importo di €. 29.200,00 finanziata per €. 18.750,00= tramite contributo a valere sul Bando per la concessione contributi a favore dei comuni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale (DGR N. 1289 DEL 02.08.2021) ed €. 10.450,00 tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FORNITURA CONCLUSA – C.R.E. APPROVATO

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE LOCALITA' MIGLIARINO – ANNO

2022, per l'importo di €. 70.000,00 finanziato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2022 interamente attraverso contributo a valere sul Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020/Legge 27.12.2019 N. 160, che attribuisce ai Comuni contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'annualità 2020-2024;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI – C.R.E. APPROVATO – LAVORI RELATIVI AL RIUTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA CONCLUSI

LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA EX PISCINA IN CENTRO DI IDROKINESITERAPIA PER IL BENESSERE IN LOCALITA' MASSA

FISCAGLIA – CUP: I87H22001230001, per l'importo di € 1.340.000,00 candidato a contributo a valere attraverso istanza sull'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

per la quota di €. 1.000.000,00 e per la restante parte pari ad €. 340.000,00= a carico dell'Amministrazione Comunale previo reperimento delle risorse, in caso di assegnazione del contributo.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA APPROVATO con Deliberazione G.M. N. 56 del 14.06.2022 – IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO

LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI GALLUMARA COMUNE DI FISCAGLIA, DANNEGGIATA DA MALTEMPO, per l'importo di € 143.482,76 finanziato con rimborso assicurativo di cui al sinistro UNIPOLSAI Assicurazioni n. 1-8101-2020-0564453 relativo all'evento atmosferico del 03.08.2020

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FASE ATTUAZIONE: LAVORI CONCLUSI - C.R.E. APPROVATO

INTERVENTO DI RECUPERO MATTONI ESISTENTI MURO DI CINTA DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI GALLUMARA, per l'importo di € 18.080,40.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI IN CORSO

OPERE DI RESTAURO MURO DI CINTA DEL CIMITERO DI GALLUMARA COMUNE DI FISCAGLIA – LOTTO A, per l'importo di € 99.714,69 finanziato con rimborso assicurativo di cui al sinistro UNIPOLSAI Assicurazioni n. 1-8101-2020-0564453 relativo all'evento atmosferico del 03.08.2020;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI APPROVAZIONE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI CON ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE VIE BULGARELLI, BONAFINI, CHIZZOLINI E ZOCCHI IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA, per l'importo previsto di €. 250.000,00 finanziato con avanzo libero destinato ad investimenti

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FASE ATTUAZIONE: LAVORI CONCLUSI - C.R.E. APPROVATO

COSTRUZIONE DI CENTRALE TERMICA A BIOMASSE E DI IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI MIGLIARINO, per l'importo di €. 379.273,48= finanziato per €. 289.794,22 tramite contributo a valere POR-FESR 2014-2020. ASSE 4: Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica

(Priorità di investimento "4C" - Obiettivo specifico 4.1 Azioni 4.1.1 e 4.1.2.) - BANDO 2019 - Delibera di Giunta regionale n. 1386/2019 (Determina dirigenziale n. 2447 del 13.02.2020 di assegnazione contributo) e per la restante quota pari ad €. 89.479,26= tramite fondi propri di bilancio.

Progetto Definitivo approvato con Deliberazione G.M. n. 61/03.05.2017

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI - C.R.E. APPROVATO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI ARREDO DI VIA A. FORTI A MIGLIARINO, TRATTO COMPRESO TRA VIA BASSANI E VIA GARIBALDI, per l'importo di € 320.000,00= di cui € 183.000,00= tramite contributo a valere a valere sulla L.R.41/97 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva – Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49 (di cui € 3.300,00 re-imputati in parte entrata e spesa) - (Determinazione dirigenziale n. 22070 del 09.12.2020 di assegnazione del contributo) e per la restante quota pari ad € 137.000,00= finanziata a seguito della variazione consiliare, con risorse proprie dell'ente ovvero:

Proventi loculi per € 73.410,89;

Proventi da sanzioni edilizie per € 15.000,00;

Applicazione avanzo vincolato in quanto tipologia d'entrata compatibile con la spesa da finanziare per € 27.739,11;

La quota restante pari ad € 20.850,00 da re-imputazione;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI - C.R.E. APPROVATO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE/RIGENERAZIONE DELLA PIAZZA XXV APRILE IN LOCALITA' MIGLIARO DI FISCAGLIA dell'importo complessivo di €. 424.677,00 finanziato per €. 200.000,00 attraverso contributo a valere sulla L.R. n. 41/1997 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e in particolare l'art. 10 "Progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale", comma 1, lettere b), c) e d), e per restante quota spettante l'Amministrazione Comunale pari ad €. 224.677,00= finanziata a seguito della variazione consiliare con risorse proprie dell'ente ovvero:

Avanzo libero destinato per investimenti per € 205.645,00;

Risorse correnti che finanziano spese al titolo I (progettazione) per € 19.032,00;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE COMPLETAMENTO VARCHI ED AREE SENSIBILI DEL TERRITORIO COMUNALE DI FISCAGLIA COMPLIANCE SCNTT – CUP I85G22000070005”, importo totale opera €. 427.058,02 – finanziata per €. 250.000,00 tramite contributo a valere sul Decreto del 21.10.2022 del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze per la presentazione di progetti relativi all'installazione dei sistemi di videosorveglianza – Decreto di assegnazione del Ministero dell’Interno del 23.06.2023 e per la restante quota pari ad €. 177.058,02= finanziata a seguito di inserimento della stessa nel DUP e Programma Triennale LL.PP. 2023/2025 - Elenco Annuale 2023, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti.

Progetto di Fattibilità Economica in linea tecnica approvato con Deliberazione G.M. n. 4/26.01.2023

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTAZIONE ESECUTIVA APPROVATA – LAVORI AFFIDATI

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PIAZZE IN LOCALITA' MIGLIARINO (PIAZZA DELLA REPUBBLICA, AREA CLICK E PIAZZA DELLA LIBERTA') – CUP I81B23000220006”, importo totale opera €. 782.000,00= sarà finanziata per €. 700.000,00= attraverso

candidatura a valere sul Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni di cui all'art. 3, comma 2 della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 e al Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 16 maggio 2022, e per la restante parte pari ad €. 82.000,00= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale ovvero attraverso i proventi da loculi;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTAZIONE ESECUTIVA APPROVATA – IN ATTESA DI GRADUATORIA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' (STRADE E MARCIPEDI) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FISCAGLIA", importo totale opera €. 500.000,00= finanziato interamente a seguito di inserimento della stessa nel DUP e Programma Triennale LL.PP. 2023/2025 - Elenco Annuale 2023, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE "MADONNA DELLA CORBA" IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA DA VIA S. PIETRO A VIA PEZZORIO – 2 STRALCIO – ARREDO URBANO ED OPERE A VERDE – CUP I81B22001180002", per l'importo complessivo di €. 211.895,00=è finanziato per €. 206.250,77 attraverso contributo a valere sul REG. (UE) N. 1305/2013 III BANDO 19.2.02.01_B investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus), misura 19 sostegno dello sviluppo locale leader PSR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e per la restante quota di €. 5.644,23 finanziata a seguito di inserimento della stessa nel DUP e Programma Triennale LL.PP. 2023/2025 - Elenco Annuale 2025, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti Progetto Esecutivo approvato con Determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio N. 240/07.04.2023 – Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – LAVORI AFFIDATI

LAVORI DI COMPLETAMENTO RESTAURO TEATRO "SEVERI" IN LOC. MIGLIARO DI FISCAGLIA - RECUPERO FUNZIONALE DEL PIANO PRIMO -REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA– CUP: I83F18000040004, per l'importo totale pari ad €. 371.429,71=è finanziata per €. 297.143,77= attraverso candidatura a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti relativi a interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2020 art. 3 – Anni 2023-2024 come da Deliberazione R.E.R. n. 869 del 30.05.2022 e per la restante parte pari

ad €. 74.285,94= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2023 e 2024

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO – IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI FISCAGLIA – ANNO 2023, per l'importo di €. 70.000,00 finanziato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 interamente attraverso contributo a valere sul Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020/Legge 27.12.2019 N. 160, che attribuisce ai Comuni contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'annualità 2020-2024;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI E LAPIDI MONUMENTI DEL COMUNE DI FISCAGLIA (FE) - per l'importo complessivo di €. 95.000,00 finanziato interamente a seguito di inserimento della stessa nel DUP, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – LAVORI IN CORSO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VIABILITÀ RURALE NEL TERRITORIO DI DEL COMUNE DI FISCAGLIA - per l'importo complessivo di €. 42.000,00 finanziato interamente a seguito di inserimento della stessa nel DUP, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – LAVORI IN CORSO

LAVORI DI RICONVERSIONE IMMOBILE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA per l'importo complessivo di €. 112.257,69 finanziato per €. 67.257,69 a seguito di inserimento della stessa nel DUP, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti e per €. 45.000,00 attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

MANUTENZIONE PARCHI E AREE VERDI NEL TERRITORIO DI FISCAGLIA per l'importo complessivo di €. 29.633,77 finanziato interamente a seguito di inserimento della stessa nel DUP, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio – STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO INTERMODALE TRA LE LOCALITA' DI FISCAGLIA ATTRAVERSO LA MOBILITA' DOLCE – CUP I80H23000000006 per l'importo complessivo di € 325.000,00 candidato PER €. 292.500,00 a contributo a valere sul Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 658 del 27.04.2023 ad oggetto “PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.8.1: BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITA'DOLCE E CICLOPEDONALE” e per la restante parte pari ad €. 32.500,00= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2024 in caso di finanziamento;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; DOCUMENTO DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI APPROVATO – IN ATTESA DI GRADUATORIA

PROMOZIONE DELLA MOBILITA' CICLABILE NEL TERRITORIO DI FISCAGLIA – REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE BICICLETTE E MONITORAGGIO DEI FLUSSI – CUP: I81B23000390006 per l'importo complessivo di € 440.000,00 candidato per €. 396.000,00= attraverso candidatura a valere sul Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1444 del 28.08.2023 ad oggetto "BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI SOTTO I 30.000 ABITANTI ANNUALITÀ 2024 CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI" e per la restante parte pari ad €. 44.000,00= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2024 in caso di finanziamento;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DI FATTIBILITÀ

TECNICO ECONOMICA APPROVATO – IN ATTESA DI GRADUATORIA

RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITA' MIGLIARO -CUP: I87D22000060001

per l'importo complessivo di € 945.000,00 finanziato per €. 756.000,00= attraverso DSR 2021-2027 - STRATEGIE TERRITORIALI STAMI (Deliberazione R.E.R. N. 1760 del 16.10.2023 e per la restante parte pari ad €. 189.000,00= a carico dell'Amministrazione Comunale tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2024 attraverso di quote di avanzo destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI APPROVAZIONE – IN ATTESA DEL PROVVEDIMENTO DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

PROGRAMMA “SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI DGR EMILIA ROMAGNA N. 1851 DEL 08/11/2021 E DETERMINAZIONE N. 24741 DEL 30.12.2021 – INTERVENTO, DI RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’IMMOBILE SITO IN VIA VITTORIO EMANUELE III NR. 20/A-B IN LOCALITÀ MIGLIARINO – CUP: F89J21032570001 dell'importo complessivo di €. 2.649.064,48, interamente finanziato con risorse di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) punto 13 del D.L. n. 59 del 06.05.2021 *“Sicuro, verde e sociale: ((riqualificazione dell'edilizia)) residenziale pubblica: 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026”*;

Comune di Fiscaglia beneficiario del contributo di €. 2.469.064,48 ed ACER Ferrara è Soggetto Attuatore - LAVORI CONSEGNA TI

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'IMU e dell'addizionale comunale sull'IRPEF.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento dell'Imposta Municipale Propria, i criteri che portano a giudicare le politiche tributarie attuate dall'Amministrazione sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile nell'ambito di un progetto di equità fiscale.

In linea con gli anni passati si prevede di proseguire per gli anni 2024/2026 con l'attività di recupero dell'evasione fiscale con particolare riferimento ai casi di omessa/infedele denuncia e versamento e di omesso/parziale versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Nel corso dell'anno 2023 sono stati emessi avvisi di accertamento esecutivi IMU per circa € 370.000,00.

Per la riscossione coattiva dell'IMU l'Ente si affida all'Agenzia delle Entrate Riscossione. In merito è opportuno ricordare che, ad opera dell'art. 1, commi da 222 a 230, della Legge di Bilancio per il triennio 2023-2025, Legge n. 197/2022, è stato introdotto l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro presenti, al 1° gennaio 2023, fra i carichi affidati ad Agenzia Entrate-Riscossione da parte degli enti impositori, per la riscossione coattiva dei medesimi. L'importo da stralciare comprende il capitale, gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e le sanzioni che risultano dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione nazionale nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, da parte delle diverse amministrazioni statali, delle agenzie fiscali e degli enti pubblici previdenziali. Si rammenta che, per evitare problemi ai bilanci degli enti locali, il legislatore aveva riservato ai Comuni la facoltà di comunicare ad ADER, entro il 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 30 Aprile), l'intenzione di non avvalersi di tale annullamento automatico, benché previsto in misura "parziale" per gli enti locali, ossia con conservazione del credito a titolo di capitale, di rimborso spese per procedure esecutive e di spese di notifica. Oltre all'agevolazione ricordata, la Legge di Bilancio 2023-2025 ha stabilito, con il successivo comma 231, l'estinzione dei debiti superiori a 1.000 euro, presenti nei singoli carichi affidati all'agente nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

Ne è conseguito che, dalla data di entrata in vigore della Legge e fino alla data dell'effettivo annullamento, stabilito dalla norma al 30 Aprile 2023, la riscossione dei debiti ricompresi nell'ambito applicativo dello "Stralcio" compresi quelli iscritti a

ruolo da enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali è stata temporaneamente sospesa.

Il Comune, allo scopo di ridurre i tempi di riscossione del credito in caso di mancato pagamento dello stesso nei termini di legge, ha provveduto a trasmettere all'Agenzia dell'Entrate Riscossione le liste di carico degli avvisi di accertamento esecutivi IMU emessi e notificati nel corso del 1° semestre 2023 e non riscossi nei termini di legge.

Nell'ambito delle politiche tariffarie, la disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale, le cui tariffe vengono approvate ogni anno con apposite deliberazioni di Giunta comunale.

Il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ha sostituito, a partire dal 2021, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto alle pubbliche affissioni. Ai sensi dell'art. 1, comma 817, della L. 160/2019, il gettito atteso dal Canone è pari a quello dei canoni e tributi che sostituisce. A partire dal 1/4/2023 e fino al 31/12/2027, il canone unico patrimoniale componente esposizioni pubblicitarie ed esecuzione del servizio comunale delle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla Ditta Abaco S.p.a. Al contrario la componente occupazioni di suolo pubblico del canone unico patrimoniale è gestita direttamente dal Comune.

Per quanto riguarda l'entrata Tari (tariffa rifiuti corrispettiva), essa non è da rinvenire internamente al bilancio in quanto l'Ente ha optato per l'istituzione della TARI in forma di tariffa corrispettiva, come previsto dall'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, conferendo alla Ditta Clara S.p.a. la sua gestione. Compete tuttavia al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe che devono assicurare, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal Piano economico finanziario approvato dalla competente Atersir.

Volontà dell'Amministrazione Comunale per il 2024 è quella di mantenere invariate le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, dell'IMU e le tariffe del CUP.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In generale vige un'incertezza normativa, relativa all'applicazione dei nuovi principi contabili dei vincoli di finanza pubblica che verranno stabiliti con la legge di stabilità di fine anno.

L'amministrazione continuerà, dove possibile, ad applicare il contenimento delle spese correnti, cercando di garantire una sempre più oculata dei servizi in economia.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria che non fosse soddisfacente, ancorché originata da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o dal persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) potrebbe infatti

limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale relativa all'ultimo consuntivo approvato

Attivo patrimoniale		2022
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	47.457.716,65
I	Immobilizzazioni immateriali	26.835,58
II e III	Immobilizzazioni materiali	38.150.521,33
IV	Immobilizzazioni finanziarie	9.280.359,64
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	7.959.610,66
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	2.286.026,87
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	5.673.583,79
D)	RETEI E RISCONTI	14.108,11
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		55.431.435,42

Passivo patrimoniale		2022
A)	PATRIMONIO NETTO	36.551.082,33
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	36.620.777,21
III	Risultato economico dell'esercizio	674.410,62
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	141.535,48
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0
D)	DEBITI	15.436.409,37
E)	RATEI E RISCONTI	3.302.408,34
I	Ratei passivi	161.196,03
II	Risconti passivi	3.141.212,31
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.431.435,42

Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri Enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Si sottolinea come il Comune di Fiscaglia benefici, sin dal primo anno successivo alla fusione, ossia dal 2014, del “**contributo straordinario per la fusione**” che, in sede di conversione del DL n. 44/2023, **è stato prorogato di altri cinque anni (fino al 2028 compreso)** e di cui si attende di conoscere l'importo esatto assegnato, come avvenuto nelle annualità pregresse. In sede di aggiornamento del presente documento è stato iscritto il medesimo importo assegnato per il 2023 fatto salvo individuare alcuni capitoli di spesa sui quali saranno assunti impegni in via cautelativa solo a contributo erogato, ratio gestionale ormai consolidata dall'annualità 2020.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale.

D'altra parte, il ricorso al debito produce effetti negativi sul bilancio.

E' obiettivo dell'amministrazione adoperarsi affinché gli enti promotori di appositi bandi per la realizzazione di opere e servizi ad esse connesse, attraverso le opportunità economiche, valutino positivamente i progetti presentati e quindi diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

INDEBITAMENTO - analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) potrebbero non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti: in tale circostanza il ricorso al prestito può essere considerata una opzione utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua

estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Gli EE.LL. sono infatti chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117 c.3 e art 119

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

L'andamento del debito residuo tiene conto della rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/05/2020 e comprende la quota di FAL relativa al mutuo che l'ente ha

come obiettivo di estinguere il 1 febbraio 2024 (da non considerare invece nel calcolo del limite di indebitamento in quanto non si tratta di un mutuo per finanziare investimenti, quanto, piuttosto, anticipazione di liquidità a lungo termine).

Si dà atto che nel corso del 2023 l'ente, con deliberazione di GC n.59 del 24/05/2023 ratificata con deliberazione di CC n.23 del 19/06/2023 ha estinto il mutuo FAL (Fondo Anticipazione Liquidità) Pos.577/1018 assunto nel 2013 dall'ex comune di Migliaro e con deliberazione di CC n.24 del 19/06/2023 ha estinto (pro quota) il mutuo ipotecario stipulato il 09/01/2008 ed intestato al Consorzio Struttura Zero Sei. Di seguito l'evoluzione del debito residuo dell'ente nel quinquennio (con FAL)

	2022	2023	2024	2025	2026
Quota Interessi	472.355,59	455.397,54	435.836,52	418.557,83	400.677,34
Quota Capitale	498.371,68	511.771,01	500.149,07	516.237,60	532.730,45
TOTALE	970.727,27	967.168,55	935.985,59	934.795,43	933.407,79

E' del tutto evidente che i provvedimenti per estinzione anticipata dei mutui dell'ente di Fiscaglia adottati nel corso della legislatura in essere rientrano tra le azioni virtuose indicate per il contenimento del debito e il perseguimento del pareggio di bilancio, consentendo all'Ente di ridurre l'indebitamento e l'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri.

Sarà cura dell'amministrazione continuare il percorso virtuoso di riduzione del debito

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

- La gestione corrente,
- Gli interventi negli investimenti,
- L'utilizzo dei movimenti di fondi
- La registrazione dei servizi per conto terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Organizzazione dell'Ente e Risorse Umane disponibili

L'organizzazione del personale con il relativo bagaglio di conoscenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'amministrazione.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'impiego di personale alla data del 30/11/2023 aggiornata con il nuovo PTFP 2024/2026, approvato con delibera di G.C. n. 92 del 17/08/2023:

Aree	Posti Vacanti	In servizio	TOTALE
Operatori (ex A)	0	1	1
Operatori esperti (ex B)	0	8	8
Istruttori (ex C)	1	21	22
Funzionari ed EQ (ex D)	2	9	11
Totale	3	39	42

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco fino al 30/06/2024

Settore	Responsabile Settore
Settore affari generali	FORTINI STEFANIA
Settore LLPP/patrimonio	MENINI ENRICO
Settore SUAP/CED	GUOLO LUIGI
Settore Finanze/Personale	GUIETTI ROBERTA
Settore entrate	TAGLIATTI OTTAVIA
Settore urbanistica	SIMONI ILARIA
Settore PL	FINESSI SILVANA ANTONELLA (in convenzione)

E' bene ricordare che le scelte strategiche in materia di personale dei comuni sono da sempre condizionate fortemente dai vincoli normativi, i quali impongono costanti aggiustamenti organizzativi nella gestione dell'ente e la ricerca di nuove modalità di erogazione dei servizi, per non incorrere in disfunzioni, inefficienze e, in casi estremi, interruzione di pubblici servizi.

Il nuovo impianto normativo che prevede nuovi vincoli in materia come imposto dal DM 17/03/2020, ha rappresentato una svolta per la politica del personale degli EE.LL.

Secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve ora tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Inoltre il nuovo regime assunzionale trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune, ma soprattutto in funzione di una nuova riorganizzazione dell'Ente.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come era disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio 2024-2026.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Tuttavia, con l'entrata in vigore della Legge n. 145 del 30/12/2018 "Legge di Bilancio 2019", pubblicata sulla G.U n. 302/18, i commi dal n. 819 al n. 826 dell'articolo 1, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il bilancio, infatti, si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821)

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE NELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di carattere generale.

Obiettivi strategici del programma:

- Programmazione finanziaria dell'ente nell'ottica di un attento e virtuoso monitoraggio della spesa;
- Riorganizzazione complessiva dell'ente in modo da rendere più efficiente e fluida la gestione;
- Potenziamento dell'Amministrazione Pubblica digitale, rendendola ancora più trasparente ed efficiente;
- Incremento e facilitazione della partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche dell'Amministrazione.

MISSIONE 2 – Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Non sono previste spese per tale missione.

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza del territorio, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre Forze dell'Ordine presenti

sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, ritenuti dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Il Servizio di Polizia Locale è svolto in forma associata fra il Comune di Fiscaglia e il Comune di Lagosanto, in cui il comune di Fiscaglia svolge il ruolo di ente capofila.

- Obiettivi strategici del programma
- Garantire il controllo del territorio;
- Interventi in materia di sicurezza stradale;
- Incremento sicurezza urbana.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio si occupa del funzionamento e dell'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo qualunque tipo di ostacoli di ordine economico e logistico garantendo così la frequenza scolastica. L'obiettivo dei prossimi tre anni è confermare l'offerta complessiva di servizi educativi e scolastici, introducendo le necessarie innovazioni e implementazioni gestionali;

E' garantito il sostegno dell'Amministrazione al POF e la collaborazione con Istituti Scolastici, Enti ed Associazioni al fine di partecipare alle varie tipologie di bandi (regionali, nazionale ed europei). L'Amministrazione nei suoi obiettivi prioritari sostiene e promuove progetti di integrazione scolastica con particolare manifesta sensibilità ed attenzione all' integrazione delle diverse disabilità svolta attraverso operatori e educatori qualificati.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All' Amministrazione compete lo svolgimento delle attività didattiche relative agli utenti in età prescolastica.

Obiettivi strategici del programma

- Valorizzazione dei percorsi scolastici ed extrascolastici dei ragazzi

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi strategici del programma

- Sostegno al volontariato locale anche come partner di iniziative e progetti strategici.
- Valorizzazione dei beni e attività culturali.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, la promozione e il funzionamento delle attività sportive e ricreative per i giovani, incluse le misure di accesso alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

L'impegno dell'amministrazione è promuovere attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle molteplici strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale, anche attraverso Associazioni che garantiscano pluralità di offerta e coinvolgimento delle giovani generazioni, persone con disabilità o fragili.

Obiettivi strategici del programma

- Incremento dell'offerta sportiva rivolta a tutte le fasce della popolazione nell'ottica di "Rete sportiva Fiscaglia"
- Valorizzazione patrimonio sportivo del Comune

MISSIONE 7- Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e alla promozione e sviluppo dello stesso sul territorio. Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici sia la realizzazione diretta/indiretta di manifestazioni di promozione e conoscenza del territorio.

A ciò si sommano gli interventi in sinergia con la politica di regionale in materia di turismo e sviluppo turistico:

- Progetto Fish Valley
- Promozione turismo a mobilità lenta con individuazione e creazione nuovi punti di interesse e valorizzazione degli esistenti in sinergia con la missione Cultura
- Promozione di eventi e sinergie con Ferrara Città del Cinema
- Partecipazione in Delta 2000 che ha come mission la progettazione e attuazione di interventi volti alla crescita e sostegno dell'economia locale per creare opportunità significative di sviluppo del territorio

Obiettivi strategici del programma

- Incentivazione turismo mediante turismo slow e accesso a finanziamenti specifici.
- Incentivazione turismo mediante eventi culturali e sportivi di rilevanza regionale, nazionale e internazionale

MISSIONE 8 - Assetto territorio, edilizia abitativa

Competono all'ente locale, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e gestione del territorio e per la casa, ivi comprese le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

Obiettivi strategici del programma

- Valorizzazione della vocazione agricola del territorio e collaborazione con imprenditori agricoli.
- Sviluppare la pianificazione territoriale generale.
- Approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale e del conseguente nuovo Regolamento urbanistico edilizio L.R. 24/2017 e L.R. 3/2020.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Il programma ha per oggetto la gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata al fine di una maggiore sostenibilità e tutela ambientale

Gli obiettivi dell'amministrazione comprendono

- La tutela dell' ambiente
- L'ampliamento di aree a verde attrezzate con arricchimento/sostituzione/rinnovo degli arredi urbani al fine di aumentare la qualità di vita nel territorio
- Tutela delle aree verdi già esistenti
- L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, che costituisce, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare l'adozione di best practice nella relazione uomo ambiente.

Obiettivi strategici del programma

- Iniziative a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e trasporti, la gestione della circolazione e l'illuminazione stradale. Sono incluse le attività inerenti la pianificazione, gestione e erogazione dei servizi relativi alla inter-mobilità sul territorio.

Il presente programma si caratterizza quindi per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di nuove opere pubbliche.

Obiettivi strategici del programma

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze e vie di comunicazione
- Interventi volti ad aumentare la sicurezza stradale
- Studio di sistemi di mobilità alternativa e sostenibile anche in sinergia con Partner Pubblici e Privati

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità naturali sempre più frequenti e strettamente collegate ai cambiamenti climatici

Obiettivi strategici del programma

- Garantire supporto al servizio di protezione civile e protezione civile volontaria mediante la collaborazione con i competenti uffici del Comune
- Sostegno per l'implementazione di mezzi e strumenti dedicato alle protezioni civili volontarie del territorio, disciplinato da apposite Convenzioni

MISSIONE 12 - politiche sociali, Pari Opportunità e famiglia

Le funzioni esercitate in campo sociale riguardano molteplici aspetti delle vita del cittadino e richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. La politica sociale adottata in ambito territoriale ha riflessi importanti sul bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente, sia per investimenti. Questa missione include la fornitura di servizi a favore e tutela dei diritti della famiglia, minori, anziani, disabili e soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento.

Obiettivi strategici del programma

- Interventi per la tutela della salute pubblica e volti a garantire benessere sociale
- Interventi per il raggiungimento di effettiva parità di genere anche attraverso il sostegno delle donne ad entrare/rimanere nel mondo del lavoro
- Progetti individualizzati per soggetti fragili che prevedano sostegno economico ma anche attività inclusive volte ad uscire da percorsi puramente assistenziali.

MISSIONE 13-Tutela della salute

Rientrano pertanto nelle attività della missione contesto le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio, non di stretta competenza della sanità statale o regionale.

È stata volontà dell'Amministrazione dotare il territorio di postazioni accessibili con Defibrillatori DAE geo localizzate, attive h24 (con contratto di noleggio operativo al fine di garantire sempre la piena efficienza del dispositivo) in aree sensibili e altamente frequentate delle tre località di Fiscaglia

Maggiore integrazione del servizio IFC (infermieri di Comunità) con i vari sportelli offerti dal Comune e/o presenti sul territorio.

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

L'Ente Comune di Fiscaglia lavora in costante sinergia con Regione, Provincia, CCIAA, che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore per favorire lo sviluppo, la competitività del sistema economico e produttivo locale,

Obiettivi strategici del programma

- Potenziamento connettività Internet con nuova fibra ottica in aree bianche

- Servizio informativo dedicato al comparto produttivo locale per accedere a sostegni regionali, nazionali ed europei
- Formazione in ambito tecnologia 4.0 attraverso corsi di formazione specifici, anche gratuiti, per le imprese agricole di Fiscaglia
- Promozione di eventi volti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali ed eccellenze del territorio
- Progetto APPI FARM e creazione di strutture per il co-working
- Interventi di riqualificazione urbana dei Centri Storici finalizzata alla valorizzazione delle imprese economiche già insediate e a favorire nuovi insediamenti
- Introduzione di incentivi ed altre agevolazioni per le imprese del territorio e per favorire nuovi insediamenti produttivi
- Valorizzazione darsene fluviali, creazione nuovi percorsi ciclabili e punti di attracco funzionali allo sviluppo di un nuovo turismo lento integrato con il Progetto Fish Valley, il Progetto storico-archeologico di Fiscaglia e la valorizzazione delle figure di Bruno Pasini e Sandro Simeoni

MISSIONE 15 -Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro, rientrano tra le competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione e Provincia. L'operatività dell'ente è pertanto sussidiaria.

Tuttavia il Comune di Fiscaglia, attraverso ASP, destina fondi a supporto delle politiche attive di sostegno al lavoro attraverso tirocini formativi che avvicinino soggetti svantaggiati ad esperienze lavorative. Grazie al Bando regionale dedicato a sostenere la presenza paritaria delle donne nel mondo del lavoro, vinto l'Amministrazione di Fiscaglia attiverà di formazione rivolti alle donne per migliorare le competenze digitali e affiancherà un gruppo femminile selezionato che intenda avviare nuove imprese o esperienze professionali nel nostro territorio, in particolare andando a popolare gli spazi di A.P.P.I. FARM.

MISSIONE 16 –Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi volti allo sviluppo nelle aree rurali del territorio, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, investono sia la programmazione, che il coordinamento e il monitoraggio delle politiche locali, in accordo con la programmazione comunitaria, regionale e statale.

MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'organizzazione per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in

economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Dal bilancio di previsione 2025 viene meno il contributo statale per efficientamento energetico art.1 c.29-37 L.160/2019, ora inserito in apposita linea di finanziamenti PNRR.

MISSIONE 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Questa missione, insieme all'analogica dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria.

MISSIONE 19 -Relazioni internazionali

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero

MISSIONE 20- Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro

natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E' previsto anche un fondo di riserva di cassa. Infatti l'art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che" nella missione Fondi e Accantonamenti all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 % delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento *al fondo crediti di dubbia e difficile esazione*, calcolato come da norma.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- I crediti assistiti da fideiussione;
- Le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel programma 03 denominato Altri fondi è compreso il fondo per indennità fine mandato sindaco sul quale, come da punto 5.2 lett.i), non è possibile effettuare impegni di spesa ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile al pari delle quote accantonate per arretrati CCNL. E' altresì previsto un accantonamento a fondo rischi spese potenziali, fondo rischi spese legali e contenzioso, fondo perdite società partecipate, fondo perdite aziende sanitarie,

Tutti i capitoli a bilancio della missione 20, come da normativa, prevedono solo uno stanziamento di competenza. Lo stanziamento di cassa è previsto solo per il fondo di riserva di cassa

Obiettivi strategici del programma

- Gestione dei fondi nel rispetto delle norme contenute nel TUEL e nei principi contabili

MISSIONE 50 -Debito pubblico

Comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente laddove non sia stato possibile associare correttamente il mutuo ad una specifica missione e programma

Con deliberazione di GC n 58 del 14 giugno 2022, ratificata dal consiglio con delibera n.34 del 26 luglio, sono stati riclassificati TUTTI i mutui dell'ente, individuando per ogni missione e programma apposito capitolo e ricorrendo alla missione 50 solo quando il mutuo non è associabile ad una missione e programma specifico.

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	73.659,61	73.659,61	70.960,91	68.192,13
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	66.524,74	66.524,73	68.033,28	70.802,06
TOTALE USCITE	140.184,35	140.184,34	138.994,19	138.994,19

Debito pubblico

MISSIONE 60- Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti

Obiettivi strategici del programma

Gestione ottimali dei flussi di cassa per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite dell'importo massimo consentito dalla normativa vigente tempo per tempo

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE USCITE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

MISSIONE 99- Servizi per conto terzi

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Obiettivi strategici del programma

99.1 Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	3.777.000,00	3.782.382,99	3.777.000,00	3.777.000,00
TOTALE USCITE	3.777.000,00	3.782.382,99	3.777.000,00	3.777.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

INTRODUZIONE

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e strategici fissati nella SeS del DUP. Ha durata triennale e si struttura in due parti fondamentali

Si dà atto che il periodo di mandato NON coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto questo ente sarà interessato, nel corso del 2024, dalle elezioni amministrative

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento

Poiché la legge per alcuni di questi documenti prevede un termine di adozione e approvazione successivi a quelli di adozione del DUP si dà atto che tali documenti, come spiegato anche nella SeS saranno approvati autonomamente e successivamente inseriti nella nota di aggiornamento

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli

adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - PARTE PRIMA

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	Della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.571.646,44	4.855.725,52	4.734.288,00	4.847.990,01	4.857.924,67	4.827.563,67	2,401
Contributi e trasferimenti correnti	2.454.096,05	2.686.416,44	2.801.526,20	2.493.238,40	2.430.738,40	2.409.528,40	- 11,004
Extra tributarie	1.405.941,99	1.620.066,94	1.784.204,19	1.486.552,00	1.444.552,00	1.449.552,00	- 16,682
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.431.684,48	9.162.208,90	9.320.018,39	8.827.780,41	8.733.215,07	8.686.644,07	- 5,281
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	344.312,44	326.498,45	187.679,42	4.972,81			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.222,28	195.129,49	289.979,43	173.306,47	0,00	0,00	- 40,234
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.921.219,20	9.683.836,84	9.797.677,24	9.006.059,69	8.733.215,07	8.686.644,07	- 8,079
alien. E traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	268.176,50	1.480.934,46	8.981.911,84	5.154.944,20	225.917,13	15.000,00	- 42,607
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>31.182,12</i>	<i>29.500,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	165.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	1.040.039,88	1.136.825,80	1.823.953,19	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	890.143,58	1.004.659,44	1.964.728,49	518.404,84	31.933,80	0,00	- 73,614
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.363.734,96	3.622.419,70	12.770.593,52	5.673.349,04	257.850,93	15.000,00	- 55,574
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.284.954,16	13.306.256,54	23.568.270,76	15.679.408,73	9.991.066,00	9.701.644,07	- 33,472

Al fine di comprendere meglio l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e dell'addizionale comunale sull'IRPEF.

Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	5 per mille	5 per mille	2.819,43	2.819,43
Altri fabbricati residenziali e non residenziali	9,6 per mille	9,6 per mille	1.569.971,19	1.569.971,19
Terreni	9,6 per mille	9,6 per mille	847.737,16	847.737,16
Aree fabbricabili	9,6 per mille	9,6 per mille	86.096,78	86.096,78
TOTALE			2.505.624,56	2.505.624,56

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.571.646,44	4.855.725,52	4.734.288,00	4.847.990,01	4.857.924,67	4.827.563,67	2,401

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (Previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Riscossioni)	2022 (Riscossioni)	2023 (Previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.570.969,53	4.746.369,41	5.299.482,03	6.404.707,34	20,855

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione sono risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Le entrate da trasferimenti correnti subiscono variazioni notevoli dettate dalle diverse leggi di stabilità che si sono susseguite negli anni e dai relativi corollari normativi loro collegati.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.454.096,05	2.686.416,44	2.801.526,20	2.493.238,40	2.430.738,40	2.409.528,40	- 11,004

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (Previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Riscossioni)	2022 (Riscossioni)	2023 (Previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.415.666,14	2.563.705,92	2.998.462,80	2.818.495,21	- 6,001

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Le entrate extra-tributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le previsioni triennali delle entrate legate ai servizi a domanda individuale, sono a tariffe pressoché invariate con l'obiettivo di uniformarle sulle tre località.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.405.941,99	1.620.066,94	1.784.204,19	1.486.552,00	1.444.552,00	1.449.552,00	- 16,682

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (Previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Riscossioni)	2022 (Riscossioni)	2023 (Previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.540.454,58	1.817.463,06	2.180.875,11	1.915.341,89	- 12,175

ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia (ora anche UE quanto alle risorse PNRR) oppure erogati da soggetti privati.

Comprendono le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali censiti nel patrimonio dell'ente

Comprende altresì i proventi da concessioni edilizie destinati nel bilancio a finanziare esclusivamente opere d'investimento

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	268.176,50	1.480.934,46	8.981.911,84	5.154.944,20	225.917,13	15.000,00	- 42,607
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	165.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	433.551,50	1.480.934,46	8.981.911,84	5.154.944,20	225.917,13	15.000,00	- 42,607

ENTRATE CASSA		TREND STORICO			2024 (Previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
		2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsioni)			
		1	2	3		4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale		548.630,30	810.446,34	10.344.013,78	10.395.093,35		
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Accensione di mutui passivi		165.375,00	0,00	0,00	0,00		
Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00		

TOTALE	714.005,30	810.446,34	10.344.013,78	10.395.093,35
---------------	-------------------	-------------------	----------------------	----------------------

ENTRATE DA CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'ente non fa ricorso a anticipazioni di tesoreria

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (Accertamenti)	*** (Accertamenti)	2023 (Previsioni)	2024 (Previsioni)	2025 (Previsioni)	2026 (Previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA		TREND STORICO			2024 (Previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
2021 (Accertamenti)	*** (Accertamenti)	2023 (Previsioni)				
		1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti		0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazione di cassa		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE		0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione l'analisi e valutazione degli impegni

pluriennali di spesa già assunti oltre all'eventuale valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi loro assegnati. Si precisa, come già esposto, che gli obiettivi dei programmi vengono controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011 e smi.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice Missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per Rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	3.185.459,12	249.325,00	0,00	0,00	3.434.784,12
	2025	2.950.163,65	13.500,00	0,00	0,00	2.963.663,65
	2026	2.739.665,52	13.500,00	0,00	0,00	2.753.165,52
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	362.321,00	340.085,68	0,00	0,00	702.406,68
	2025	348.940,00	0,00	0,00	0,00	348.940,00
	2026	344.440,00	0,00	0,00	0,00	344.440,00
4	2024	1.024.606,19	0,00	0,00	91.018,93	1.115.625,12
	2025	1.021.827,74	0,00	0,00	93.797,38	1.115.625,12
	2026	974.748,09	300.000,00	0,00	96.667,03	1.371.415,12
5	2024	235.634,92	0,00	0,00	11.424,40	247.059,32
	2025	235.225,21	0,00	0,00	11.834,11	247.059,32
	2026	209.812,53	0,00	0,00	10.859,15	220.671,68
6	2024	301.292,52	1.312.799,13	0,00	25.361,46	1.639.453,11
	2025	300.755,93	0,00	0,00	25.898,05	326.653,98
	2026	243.199,29	0,00	0,00	26.454,69	269.653,98
7	2024	52.900,00	0,00	0,00	0,00	52.900,00
	2025	52.900,00	0,00	0,00	0,00	52.900,00
	2026	52.900,00	0,00	0,00	0,00	52.900,00

8	2024	25.834,00	1.918.151,74	0,00	0,00	1.943.985,74
	2025	25.834,00	244.350,93	0,00	0,00	270.184,93
	2026	24.834,00	1.500,00	0,00	0,00	26.334,00
9	2024	275.446,16	0,00	0,00	14.992,92	290.439,08
	2025	276.785,48	0,00	0,00	15.653,60	292.439,08
	2026	189.094,49	0,00	0,00	16.344,59	205.439,08
10	2024	901.844,05	1.912.987,49	0,00	228.785,45	3.043.616,99
	2025	896.393,12	100.000,00	0,00	236.536,38	1.232.929,50
	2026	748.852,51	333.379,48	0,00	244.576,99	1.326.808,98
11	2024	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
	2025	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
	2026	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
12	2024	1.408.195,38	0,00	0,00	62.041,17	1.470.236,55
	2025	1.396.251,75	0,00	0,00	64.484,80	1.460.736,55
	2026	1.393.710,61	0,00	0,00	67.025,94	1.460.736,55
13	2024	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
	2025	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
	2026	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
14	2024	116.000,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00
	2025	114.700,00	0,00	0,00	0,00	114.700,00
	2026	114.500,00	0,00	0,00	0,00	114.500,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	287.717,67	0,00	0,00	0,00	287.717,67
	2025	303.825,93	0,00	0,00	0,00	303.825,93
	2026	304.260,19	0,00	0,00	0,00	304.260,19
50	2024	73.659,61	0,00	0,00	66.524,74	140.184,35
	2025	70.960,91	0,00	0,00	68.033,28	138.994,19
	2026	68.192,13	0,00	0,00	70.802,06	138.994,19
60	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	3.777.000,00	3.777.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	3.777.000,00	3.777.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	3.777.000,00	3.777.000,00
TOTALI	2024	8.375.910,62	5.803.349,04	0,00	5.277.149,07	19.456.408,73
	2025	8.119.563,72	357.850,93	0,00	5.293.237,60	13.770.652,25
	2026	7.523.209,36	648.379,48	0,00	5.309.730,45	13.481.319,29

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per Rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.103.397,43	359.134,57	0,00	0,00	4.462.532,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	439.254,59	427.058,02	0,00	0,00	866.312,61
4	1.477.631,38	24.518,40	0,00	91.018,93	1.593.168,71
5	349.949,51	0,00	0,00	11.424,40	361.373,91
6	445.460,77	1.732.848,38	0,00	30.873,96	2.209.183,11
7	67.497,50	70.199,20	0,00	0,00	137.696,70
8	84.949,27	3.498.304,41	0,00	0,00	3.583.253,68
9	348.951,11	0,00	0,00	14.992,92	363.944,03
10	1.038.320,35	3.333.487,72	0,00	228.785,45	4.600.593,52
11	124.885,40	0,00	0,00	0,00	124.885,40
12	1.553.562,13	110.035,46	0,00	62.041,17	1.725.638,76
13	83.760,70	0,00	0,00	0,00	83.760,70
14	116.000,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	225.764,15	0,00	0,00	225.764,15
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
50	73.659,61	0,00	0,00	66.524,73	140.184,34
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	3.782.382,99	3.782.382,99
TOTALI	10.357.279,75	9.781.350,31	0,00	5.288.044,55	25.426.674,61

Articolazione degli obiettivi per missione/programma e spese previste per la realizzazione degli stessi

“Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.”

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 1 ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente nonché le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali

Obiettivi individuati per il programma

- Dematerializzazione -archiviazione informatica dei documenti
- Semplificazione accesso utenti-digitalizzazione
- Ottimizzazione della spesa

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	12.737,70	Previsione di competenza	163.320,04	177.450,40	176.950,40	176.950,40
			di cui già impegnate		12.838,80	11.028,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	167.103,35	190.188,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.737,70	Previsione di competenza	163.320,04	177.450,40	176.950,40	176.950,40
			di cui già impegnate		12.838,80	11.028,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	167.103,35	190.188,10		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 2 SEGRETERIA GENERALE

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	84.680,92	Previsione di competenza	413.731,75	372.432,20	365.132,20	354.132,20
			di cui già impegnate		5.494,80	5.494,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	482.073,04	457.113,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	84.680,92	Previsione di competenza	413.731,75	372.432,20	365.132,20	354.132,20
			di cui già impegnate		5.494,80	5.494,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	482.073,04	457.113,12		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità, ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente, amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, qualora la spesa non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti, con l'obiettivo di ridurre la spesa senza impattare sulla qualità e tipologia dei servizi offerti ai cittadini
Ottimizzazione dell'organizzazione dell'Ente

Il servizio finanziario deve garantire, in totale e completa sinergia, con gli altri settori gli attuali standard di servizi erogati in particolare:

- la predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria
- le attività di verifica e controllo della regolarità dei procedimenti contabili
- il puntuale rispetto degli adempimenti e obiettivi assegnati in armonia con gli altri settori.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spese previste per la realizzazione del programma MISSIONE 1-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.071,17	Previsione di competenza	282.753,07	261.850,00	258.650,00	255.650,00
			di cui già impegnate		5.368,00	4.636,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	286.747,91	265.921,17		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.071,17	Previsione di competenza	282.753,07	261.850,00	258.650,00	255.650,00

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità e motivazioni

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale e nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria. L'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente con conseguente corretta e puntuale applicazione dei tributi agli immobili presenti nel territorio comunale. Vista la continua evoluzione della normativa, ai fini di fornire un servizio ai cittadini di supporto agli adempimenti tributari che permetta anche la riduzione dell'evasione fiscale e dell'eventuale contenzioso, è mantenuto e potenziato il servizio digitale.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti, equità fiscale;

L'ufficio entrate continuerà a sviluppare il progetto di equità fiscale tramite il recupero dell'evasione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, l'Amministrazione comunale ha previsto l'inserimento in pianta organica, attraverso apposito bando di concorso, di un'unità in aggiunta a quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-4

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.006,69	Previsione di competenza	190.675,82	221.842,72	213.316,18	213.818,05
			di cui già impegnate		20.786,72	12.516,18	7.018,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195.368,00	239.849,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.006,69	Previsione di competenza	190.675,82	221.842,72	213.316,18	213.818,05
			di cui già impegnate		20.786,72	12.516,18	7.018,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	195.368,00	239.849,41		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento accessorio di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare apporti finanziari occasionali essendo gli immobili di tipologia non appetibili dal mercato

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati;
- Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente;
- Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili.

Investimenti

- Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a conservare le strutture in buone condizioni di efficienza.
- Realizzazione delle opere previste nel programma triennale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-5

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	339.649,11	Previsione di competenza	659.316,61	470.238,87	482.238,87	332.238,87
			di cui già impegnate		98.050,00	7.050,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	807.261,32	809.887,98		
2	Spese in conto capitale	82.512,07	Previsione di competenza	278.106,23	13.500,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	316.596,90	96.012,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	422.161,18	Previsione di competenza	937.422,84	483.738,87	495.738,87	345.738,87
			di cui già impegnate		98.050,00	7.050,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.123.858,22	905.900,05		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 6 UFFICIO TECNICO

Finalità e motivazioni

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche sugli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano triennale degli investimenti, il piano strutturale comunale e i regolamenti attuativi, per poter essere in grado di utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione o da acquisire.

Obiettivi individuati per il programma

- Migliorare l'attuale dotazione in uso agli uffici comunali, garantendo gli attuali livelli di servizi erogati

Erogazione servizi di consumo

- Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche dei lavori pubblici e del servizio urbanistica / edilizia privata.
-

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-6

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	84.200,09	Previsione di competenza	469.161,95	422.500,00	417.700,00	409.700,00
			di cui già impegnate		31.728,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	503.075,13	506.700,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	84.200,09	Previsione di competenza	469.161,95	422.500,00	417.700,00	409.700,00
			di cui già impegnate		31.728,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	503.075,13	506.700,09		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI- ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità e motivazioni

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati, garantendo le consultazioni referendarie in base alla comunicazioni prefettizie e nel rispetto della normativa.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma MISSIONE 1-7

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.039,44	Previsione di competenza	195.994,63	191.500,00	148.900,00	148.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	197.496,39	192.539,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.039,44	Previsione di competenza	195.994,63	191.500,00	148.900,00	148.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	197.496,39	192.539,44		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Finalità e motivazioni

Potenziamento del servizio informatico attraverso nuovi gestionali (nuova piattaforma integrata finanziata attraverso fondi PNRR).

Obiettivi individuati per il programma

- Miglioramento della attuale dotazione strumentale informatica e attivazione corsi di formazione e aggiornamento del personale;
- Implementazione e maggiore integrazione della piattaforma PagoPa con sistemi gestionali;
- Miglioramento degli attuali livelli di servizi erogati ai cittadini;
- Utilizzo di gestionali sempre più integrati per fornire all'Amministrazione dati e statistiche funzionali a sviluppare servizi e progettualità sempre più aderenti ai reali bisogni dell'utenza.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-8

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	201.238,45	Previsione di competenza	302.510,00	179.300,00	177.300,00	162.300,00
			di cui già impegnate		1.894,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	472.677,74	380.538,45		
2	Spese in conto capitale	27.297,50	Previsione di competenza	66.932,50	235.825,00		
			di cui già impegnate		64.403,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.932,50	263.122,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	228.535,95	Previsione di competenza	369.442,50	415.125,00	177.300,00	162.300,00
			di cui già impegnate		66.298,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	539.610,24	643.660,95		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 10 RISORSE UMANE

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione e riorganizzazione delle funzioni del personale in una ottica di maggiore integrazione e dialogo tra i settori. Così facendo saranno ottimizzati i costi e valorizzate al massimo nuove competenze, garantendo allo stesso tempo il benessere dei dipendenti.

L'Amministrazione persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per la sicurezza negli ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continuativa dei dipendenti.

Obiettivi individuati per il programma

- Miglioramento degli attuali livelli di servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 1-10

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	107.057,16	Previsione di competenza	574.835,14	556.205,93	379.426,00	377.426,00
			di cui già impegnate		210.700,62	9.652,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	444.940,43	663.263,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	107.057,16	Previsione di competenza	574.835,14	556.205,93	379.426,00	377.426,00
			di cui già impegnate		210.700,62	9.652,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	444.940,43	663.263,09		

MISSIONE:1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE- PROGRAMMA: 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 o ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi individuati per il programma

- Potenziamento degli attuali livelli di servizi erogati
- Attuazione degli adempimenti connessi al D.Lgs.33/2013 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle P.A.(attività espletata in maniera intersettoriale)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi

interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma Missione 1-11

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	65.257,58	Previsione di competenza	364.093,85	332.139,00	330.550,00	308.550,00
			di cui già impegnate		61.528,44	5.253,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	393.649,71	397.396,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.257,58	Previsione di competenza	364.093,85	332.139,00	330.550,00	308.550,00
			di cui già impegnate		61.528,44	5.253,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	393.649,71	397.396,58		

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA- PROGRAMMA: 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità e motivazioni

Migliorare la sicurezza nel comune anche avvalendosi di progettualità specifiche in coordinamento con tutte le FF.OO. Presenti sul territorio poiché le dinamiche legate a tale aspetto sono in continua evoluzione

Obiettivi individuati per il programma

- Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini;
- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale;
- Campagne di sensibilizzazione e prevenzione;
- Raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili
- Obiettivo principale dell'amministrazione è prevenire tutti i comportamenti trasgressivi tenuti sul territorio comunale.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Attualmente è in essere una Convenzione con altro EE.LL. per lo svolgimento dell'incarico conferito di Comandante di PL.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 3-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	76.933,59	Previsione di competenza	363.465,16	362.321,00	348.940,00	344.440,00
			di cui già impegnate		5.200,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	387.030,22	439.254,59		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	76.933,59	Previsione di competenza	363.465,16	362.321,00	348.940,00	344.440,00
			di cui già impegnate		5.200,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	387.030,22	439.254,59		

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA- PROGRAMMA: 2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 3-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	86.972,34	Previsione di competenza	177.058,02	340.085,68		
			di cui già impegnate		340.085,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.972,34	427.058,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.972,34	Previsione di competenza	177.058,02	340.085,68		
			di cui già impegnate		340.085,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.972,34	427.058,02		

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO- PROGRAMMA 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità e motivazioni

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Obiettivi individuati per il programma

- Miglioramento degli attuali livelli di servizi erogati
- Tutela delle fasce sociali più deboli, supporto alla genitorialità e alla famiglia.
- Mantenere e potenziare i servizi rivolti all'infanzia e adolescenza
- Sinergia con le attività organizzate da Servizi Sociali, Associazioni e con i progetti promossi e sostenuti dagli Assessorati Politiche Giovanili, Istruzione e Cultura

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 4-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	29.927,25	Previsione di competenza	104.792,50	93.532,42	92.815,04	82.065,71
			di cui già impegnate		39.000,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	122.174,92	123.459,67		
2	Spese in conto capitale	6.804,40	Previsione di competenza	25.000,00			300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00	6.804,40		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	35.387,54	16.611,76	17.329,14	18.078,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.387,54	16.611,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.731,65	Previsione di competenza	165.180,04	110.144,18	110.144,18	400.144,18
			di cui già impegnate		39.000,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.562,46	146.875,83		

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO- PROGRAMMA 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Finalità e motivazioni

Portare a maturazione il percorso di riorganizzazione della rete scolastica includendo attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi individuati per il programma

- Garantire il diritto allo studio
- Manutenzione e cura del patrimonio: edifici scolastici
- Sviluppo di Progetti in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico (POF)
- Attivare progetti volti alla educazione civica sin dalla più tenera età

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 4-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	71.182,96	Previsione di competenza	244.956,31	229.452,77	227.391,70	191.061,38
			di cui già impegnate		87.402,00	3.700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	293.614,67	300.635,73		
2	Spese in conto capitale	17.714,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.714,00	17.714,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	72.403,63	74.407,17	76.468,24	78.588,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.403,63	74.407,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.896,96	Previsione di competenza	317.359,94	303.859,94	303.859,94	269.649,94
			di cui già impegnate		87.402,00	3.700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	383.732,30	392.756,90		

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO- PROGRAMMA 4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Finalità e motivazioni

Portare a maturazione collaborazioni nell'ambito di Progetti ad alta specializzazione attivando Convenzioni inizialmente con i Dipartimenti di UNIFE e UNIBO, e prevedendo il coinvolgimento futuro anche di altre Sedi Universitarie.

Obiettivi individuati per il programma

- Favorire l'insediamento di Start-up innovative legate al tema della sostenibilità ambientale nelle sue declinazioni più differenti
- Promozione e programmazione di Stage all'interno delle strutture pubbliche e private del territorio
- Collaborazione con la Facoltà di Agraria e Istituti di Formazione Superiore con l'obiettivo di permettere l'insediamento all'interno dell'Azienda Fante di un nuovo ITS in ambito agro-alimentare e scuola di specializzazione in ambito agricolo.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 4-4

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO- PROGRAMMA 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità e motivazioni

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni diversamente abili, doposcuola e altri servizi di supporto destinati a studenti frequentanti qualunque ordine di scuola. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili, quelli di integrazione scolastica/linguistica/mediazione culturale rivolti agli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche e sperimentazione e nonché le attività di consulenza informatica in ambito educativo e didattico.

Obiettivi individuati per il programma

- Miglioramento degli attuali livelli di servizi erogati
- Tutela delle fasce sociali più deboli, supporto alla genitorialità e alla famiglia.
- Mantenere e potenziare i servizi rivolti all'infanzia e adolescenza
- Sinergia con le attività organizzate da Servizi Sociali, Associazioni e con i progetti promossi e sostenuti dagli Assessorati Politiche Giovanili, Cultura, Politiche Sociali e Istruzione

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Contratti pluriennali per il mantenimento qualitativo dei servizi

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 4-6

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	346.700,46	Previsione di competenza	712.113,00	691.571,00	691.571,00	691.571,00
			di cui già impegnate		351.837,28	194.382,58	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	977.269,89	1.038.271,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	346.700,46	Previsione di competenza	712.113,00	691.571,00	691.571,00	691.571,00
			di cui già impegnate		351.837,28	194.382,58	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	977.269,89	1.038.271,46		

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO- PROGRAMMA 7 DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità e motivazioni

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Si tratta di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Obiettivi individuati per il programma

- L'Amministrazione ritiene prioritario garantire esperienze extracurricolari volte a:
 - conoscere e sperimentare corretti stili di vita
 - sostenere la crescita formativa e culturale
 - favorire l'inclusione
- Tutela delle fasce più deboli

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 4-7

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	5.214,52	Previsione di competenza	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.065,11	15.214,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.214,52	Previsione di competenza	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.065,11	15.214,52		

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI- PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali presenti sul territorio promuovendo in particolare le tradizioni e la storia, attraverso la realizzazione di eventi e incontri di approfondimento. Alta importante finalità è la valorizzazione della memoria storica del territorio e la celebrazione dei momenti istituzionali.

Obiettivi individuati per il programma

- Promozione Sistema Bibliotecario Fiscagliese
- Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché arrivino a programmazioni condivise volte a valorizzare il territorio di Fiscaglia nella sua complessità e interezza.
- Momenti partecipativi volti a promuovere la maggiore conoscenza del territorio e le sue peculiarità

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 5-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	114.314,59	Previsione di competenza	276.838,59	235.634,92	235.225,21	209.812,53
			di cui già impegnate		97.359,35	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.237,52	349.949,51		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	112.257,69			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.257,69			
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	11.028,89	11.424,40	11.834,11	10.859,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.028,89	11.424,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	114.314,59	Previsione di competenza	400.125,17	247.059,32	247.059,32	220.671,68
			di cui già impegnate		97.359,35	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	471.524,10	361.373,91		

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità e motivazioni

Promuovere lo sport tra tutte le fasce di età come corretto stile di vita

Obiettivi individuati per il programma

- Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché diventino punti di riferimento territoriali.
- Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione
- Valorizzare il patrimonio sportivo del Comune con manutenzione delle strutture esistenti e implementazione di nuove attrezzature così da rimanere aggiornati con le nuove esigenze dei cittadini e favorire le discipline sportive minori.
- Rigenerazione di Centri Sportivi con una innovativa visione di accessibilità così da permettere maggiore fruibilità a tutti i cittadini
- Promuovere e mantenere politiche che favoriscono l'avviamento dei giovani allo sport

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 6-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	144.168,25	Previsione di competenza	321.825,19	300.792,52	300.255,93	242.699,29
			di cui già impegnate		100.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	480.614,65	444.960,77		
2	Spese in conto capitale	420.049,25	Previsione di competenza	1.819.461,02	1.312.799,13		
			di cui già impegnate		1.312.799,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.933.622,97	1.732.848,38		
4	Rimborso Prestiti	5.512,50	Previsione di competenza	24.844,26	25.361,46	25.898,05	26.454,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.844,26	30.873,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	569.730,00	Previsione di competenza	2.166.130,47	1.638.953,11	326.153,98	269.153,98
			di cui già impegnate		1.412.799,13	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.439.081,88	2.208.683,11		

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - PROGRAMMA 2 GIOVANI

Finalità e motivazioni

Iniziative e attività destinate ai giovani, incluse le misure di sostegno alle iniziative estive ricreative e ai Centri di Aggregazione

Obiettivi individuati per il programma

- Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive e culturali perché creino punti di aggregazione
- Sostegno dell'Amministrazione ai Progetti rivolti ai Giovani e alla Conciliazione vita lavoro delle famiglie.
- Sostegno dell'Amministrazione, anche attraverso la messa a disposizione gratuita di spazi, per i Centri di Aggregazione rivolti agli adolescenti.
- Collaborazione tra gli assessorati Politiche Giovanili e Cultura per iniziative rivolte ad esperienze teatrali, campagne di sensibilizzazione sui temi delle dipendenze, bullismo, violenza e discriminazioni
- Valorizzazione di percorsi che attraverso lo sport agevolino l'inclusione e combattano gli stereotipi di genere

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 6-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.133,27	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.333,27	500,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.218.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.218.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.224.133,27	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.224.333,27	500,00		

MISSIONE 7 TURISMO – PROGRAMMA 1 SIVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Finalità e motivazioni

Sviluppo del turismo lento con valorizzazione naturalistica del territorio. Incentivare la rigenerazione del patrimonio immobiliare nei centri storici e lungo il fiume (PUG)

Obiettivi individuati per il programma

- Consolidamento Fish Valley per l'indotto turistico ad essa connessa
- Valorizzazione del Centro Documentazione del Trotto, delle ricerche archeologiche, dei dialetti per promuovere ulteriormente Fiscaglia.
- Promozione delle nuove ciclabili in aderenza al Protocollo Provinciale sulla *ciclabilità*
- Sperimentazione di modelli innovativi di mobilità lenta sul fiume

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 7-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	14.597,50	Previsione di competenza	25.330,00	52.900,00	52.900,00	52.900,00
			di cui già impegnate		17.846,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.607,50	67.497,50		
2	Spese in conto capitale	70.199,20	Previsione di competenza	55.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.479,16	70.199,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	84.796,70	Previsione di competenza	80.330,00	52.900,00	52.900,00	52.900,00
			di cui già impegnate		17.846,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	205.086,66	137.696,70		

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità e motivazioni

La promozione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio a partire dal miglioramento della qualità edilizia e dell'aspetto urbanistico. .

Obiettivi individuati per il programma

- Attuazione delle strategie PUG e dei nuovi regolamenti urbanistici-edilizi;
- Stimolare e favorire investimenti locali in aderenza con il PUG
-

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 8-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	50.795,36	Previsione di competenza	67.140,53	4.834,00	4.834,00	4.834,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	77.935,67	55.629,36		
2	Spese in conto capitale	449.285,93	Previsione di competenza	1.215.507,20	720.310,38	244.350,93	1.500,00
			di cui già impegnate		686.876,58	242.850,93	
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.933,80	31.933,80		
			Previsione di cassa	856.702,89	1.137.662,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500.081,29	Previsione di competenza	1.282.647,73	725.144,38	249.184,93	6.334,00
			di cui già impegnate		686.876,58	242.850,93	
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.933,80	31.933,80		
			Previsione di cassa	934.638,56	1.193.291,87		

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Finalità e motivazioni

L'Edilizia Residenziale Pubblica comprende immobili patrimonio del Comune la cui gestione è affidata ad ACER attraverso apposita convenzione. Gli alloggi ERP rappresentano un importante strumento dell'Amministrazione nell'ambito delle Politiche Sociali ed Abitative del Comune in quanto concesse in affitto a persone e famiglie in condizione di fragilità.

Obiettivi individuati per il programma

- Conservazione in buono stato degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune così come da convenzione con ACER secondo un ordine di priorità dato dall'urgenza, dalle necessità dell'utenza e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Dismissione di immobili ERP localizzati in contesti non più strategici reinvestendo il ricavato in acquisto/realizzazione di nuovi immobili ERP più idonei alle nuove esigenze della popolazione
- Adeguare gradualmente gli immobili ERP con ausili funzionali alla eliminazione delle barriere architettoniche
- Piano PNRR verde-sicuro-sociale quanto alla parte investimenti come da cronoprogramma del RUP

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 8-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	8.319,91	Previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		13.500,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.991,33	29.319,91		
2	Spese in conto capitale	1.162.800,54	Previsione di competenza	1.619.922,53	1.197.841,36		
			di cui già impegnate		1.197.841,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.776.492,85	2.360.641,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.171.120,45	Previsione di competenza	1.640.922,53	1.218.841,36	21.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		1.211.341,36	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.803.484,18	2.389.961,81		

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO

Finalità e motivazioni

La difesa del suolo richiede prioritariamente numerose attività, anche amministrative: ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio
- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale
- Attuare politiche di difesa del suolo e del territorio

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 9-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.506,01	4.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	40.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	44.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.506,01	4.000,00		

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELL'AMBIENTE

Finalità e motivazioni

La valorizzazione e il recupero ambientale richiedono numerose attività, anche amministrative: ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Obiettivi individuati per il programma

- Proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione del verde
- Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale ed attuare politiche di difesa del suolo e del territorio
-

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 9-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	62.036,95	Previsione di competenza	267.800,00	257.000,00	259.000,00	172.000,00
			di cui già impegnate		4.494,20	50,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.951,01	319.036,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.036,95	Previsione di competenza	267.800,00	257.000,00	259.000,00	172.000,00
			di cui già impegnate		4.494,20	50,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.951,01	319.036,95		

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 3 RIFIUTI

Finalità e motivazioni

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato a CLARA S.P.A.

L'Amministrazione Comunale svolge attività di sensibilizzazione sul corretto conferimento dei rifiuti e lotta agli abbandoni grazie alla educazione ambientale svolta nelle scuole in sinergia con il Gestore, opportune campagne informative sui nuovi residenti.

Obiettivi individuati per il programma

- Potenziamento dei controlli sugli abbandonati anche in applicazione della recente normativa nazionale in collaborazione tra PL e FF.OO. del territorio.
- Percorso partecipato per avviare progetto pilota sul compostaggio di comunità, con l'obiettivo di contenere gli oneri in bolletta per i cittadini virtuosi aderenti in applicazione dei benefici già inseriti nella tariffazione CLARA
- Valorizzazione di tutte le iniziative volte alla tutela dell'ambiente e sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni locali su temi ambientali.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 9-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.468,00	Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.468,00	11.468,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.468,00	Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.468,00	11.468,00		

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Finalità e motivazioni

Il servizio integrato è affidato a CADF S.P.A.

L'Amministrazione Comunale svolge attività di sensibilizzazione sul corretto uso delle risorse idriche sempre più compromesse dai cambiamenti climatici.

Obiettivi individuati per il programma

- Valorizzazione di tutte le iniziative volte alla tutela dell'ambiente e sostegno alle iniziative promosse dalle associazioni locali sul tema del corretto consumo idrico
- Attività con le Scuole volte a sensibilizzare i giovani al corretto uso dell'acqua

- La sensibilità sul tema è ribadita anche dall'integrazione nel nuovo appalto per i servizi mensa dell'uso dell'Acqua del Sindaco ai pasti.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 9-4

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.077,69	14.446,16	13.785,48	13.094,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.077,69	14.446,16		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	14.361,39	14.992,92	15.653,60	16.344,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.361,39	14.992,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	29.439,08	29.439,08	29.439,08	29.439,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.439,08	29.439,08		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' – PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Le previsioni attengono alla quota di competenza AMI per trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 10-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	19.060,00	19.060,00	19.060,00	19.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.060,00	19.060,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	19.060,00	19.060,00	19.060,00	19.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.060,00	19.060,00		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' – PROGRAMMA 3 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Funzioni ed obiettivi

Mantenimento segnalamenti marittimi.

A maggiore comprensione della tabella sotto riportata, si evidenzia che nell'annualità 2023 si è investito, oltre ai segnalamenti marittimi, sulle vie d'acqua in base alla Programmazione Aree Interne.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 10-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	46,92	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150,00	146,92		
2	Spese in conto capitale	954,52	Previsione di competenza	182.236,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.236,80	954,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.001,44	Previsione di competenza	182.336,80	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.386,80	1.101,44		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' – PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità e motivazioni

In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (ampiezza del territorio comunale, aree di sosta, viabilità, utenze “deboli”, carenza di mezzi pubblici, ecc) assume una particolare importanza la predisposizione di un futuro piano intermodale della mobilità.

Obiettivi individuati per il programma

- Migliorare la sicurezza della circolazione stradale;
- Aumentare la sicurezza dei punti di attraversamento pedonale nelle vie dei centri urbani, nei luoghi “sensibili” (es.: scuole, cimitero Migliarino, etc.);
- Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica e la percorribilità delle strade;
- Manutenzione straordinaria di strade urbane ed extra-urbane con nuove asfaltature e apporti di idoneo materiale nelle strade bianche
- Completare il passaggio a led della intera rete di pubblica illuminazione.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 10-5

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	136.429,38	Previsione di competenza	848.041,45	882.684,05	877.233,12	729.692,51
			di cui già impegnate		200.000,00	23.260,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	989.769,82	1.019.113,43		
2	Spese in conto capitale	1.419.545,71	Previsione di competenza	3.839.883,35	1.912.987,49	100.000,00	333.379,48
			di cui già impegnate		1.082.987,49		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.099.772,01	3.332.533,20		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	221.313,05	228.785,45	236.536,38	244.576,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.313,05	228.785,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.555.975,09	Previsione di competenza	4.909.237,85	3.024.456,99	1.213.769,50	1.307.648,98
			di cui già impegnate		1.282.987,49	23.260,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.310.854,88	4.580.432,08		

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE – PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Finalità e motivazioni

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione attuata anche lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative presenti sul territorio comunale, già avviate, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza.

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenimento delle sinergie avviate con le Associazioni locali di Protezione Civile per garantire assistenza e protezione ai cittadini in caso di necessità;
- Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
- Insieme al nuovo COC (Centro Operativo Comunale- Piano di Protezione Civile) presso il Centro Polifunzionale di Migliarino

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 11-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni defin. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.318,40	20.000,00		
	TOT GENER DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.318,40	20.000,00		

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE – PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Le spese previste per la missione e programma si riferiscono alle spese di pronto intervento protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 11-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	59.885,40	Previsione di competenza	105.329,29	45.000,00	45.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	138.142,73	104.885,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.885,40	Previsione di competenza	105.329,29	45.000,00	45.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	138.142,73	104.885,40		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO

Finalità e motivazioni

L'Amministrazione considera la tutela dell'infanzia come prioritaria all'interno della progettualità inserita nelle politiche sociali del Comune, tutela e sostegno che vanno garantite a tutte le famiglie.

Obiettivi individuati per il programma

- Ampliare i posti del nido d'infanzia sul territorio;
- Migliorare le dotazioni didattiche ed esperienziali delle scuole nidi d'infanzia del territorio;
- Attivare servizi socio-educativi rivolti alla fascia 0-6anni, con il costante confronto con il coordinamento pedagogico;
- Sviluppare servizi volti ad aumentare le possibilità di conciliazione vita-lavoro;
- Mantenere ed implementare i servizi rivolti alle famiglie attraverso lo sportello dedicato.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Per i servizi della missione sono in essere contratti pluriennali (es. gestione nido)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	92.900,23	Previsione di competenza	555.311,63	546.316,31	546.316,31	543.316,31
			di cui già impegnate		36.752,25	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	611.988,62	639.216,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.900,23	Previsione di competenza	555.311,63	546.316,31	546.316,31	543.316,31
			di cui già impegnate		36.752,25	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	611.988,62	639.216,54		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Finalità e motivazioni

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento alle problematiche sociali e ai diritti dei più deboli e dei disabili

Obiettivi individuati per il programma

- Implementare le funzioni dello Sportello Sociale Professionale per l'ascolto e la presa in carico dei Cittadini, garantendo un rapido ed efficace lavoro di presa in carico da parte dei Servizi Competenti.
- Implementare convenzioni con le Associazioni che affiancano il Comune in percorsi virtuosi di sostegno sociale (banco alimentare, accompagnamento sanitario, accompagnamento sociale, distribuzione di ausili, etc)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	12.955,73	Previsione di competenza	37.878,56	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.383,92	27.955,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.955,73	Previsione di competenza	37.878,56	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.383,92	27.955,73		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 3 INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI

Finalità e motivazioni

In un territorio che vede l'indice di vecchiaia in costante crescita, le politiche sociali rivolte agli anziani rivestono un ruolo fondamentale e si collegano alle politiche abitative, agli accompagnamenti e a tutte le attività che, tramite il volontariato, possono essere messe in campo per combattere l'isolamento, la solitudine e fare prevenzione.

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere il monitoraggio degli anziani presenti sul territorio, soprattutto se in nuclei unipersonali e/o senza rete di sostegno
- Implementazione dello sportello dedicato ai *caregiver*
- Campagne di sensibilizzazione su temi sanitari o sociali che riguardano gli anziani
- Progettualità per dotare appartamenti di ausili e tecnologie in grado di aiutare gli anziani a vita sola

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.929,30	Previsione di competenza	47.703,66	44.596,74	50.962,37	53.299,30
			di cui già impegnate		1.185,00	50,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.143,65	49.526,04		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	13.592,04	14.198,96	14.833,33	15.496,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.592,04	14.198,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.929,30	Previsione di competenza	61.295,70	58.795,70	65.795,70	68.795,70
			di cui già impegnate		1.185,00	50,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.735,69	63.725,00		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 4 INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità e motivazioni

Le persone fragili necessitano di progettualità integrate per sostenerle in percorsi che permettano loro di guadagnare sempre più autonomie ed uscire, anche gradualmente, dall'assistenzialismo puro

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere ed implementare la collaborazione con ASP e Servizi Sanitari
- Mantenimento dello Sportello Sociale, valutando un ampliamento di competenze ed organizzazione nel prossimo triennio
- Implementare le attività delle Unità di strada per individuare precocemente situazioni di disagio
- Collaborare con Associazioni ed Istituzioni per il monitoraggio delle situazioni complesse
- Implementare quantitativamente i progetti volti all'inserimento lavorativo delle persone fragili, alla formazione ed all'educativa domiciliare, sia per minori che per adulti in difficoltà
- Implementare le funzioni dello Sportello Stranieri e delle attività di mediazione culturale al fine di facilitare l'accoglienza, l'integrazione e, contemporaneamente, sostenere la permanenza nella legalità di fasce fragili che, diversamente sarebbero potenzialmente coinvolgibili da organizzazioni illegali

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Servizio di sportello sociale e tirocini di inclusione sociale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Le risorse umane da impiegare nel servizio sociale sono quelle attualmente in servizio presso l'ente

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-4

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	99.222,54	93.138,70	91.779,58	90.368,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.268,54	93.138,70		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	34.296,52	35.605,36	36.964,48	38.375,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.296,52	35.605,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	133.519,06	128.744,06	128.744,06	128.744,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	138.565,06	128.744,06		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità e motivazioni

Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'abbandono scolastico, dell'inclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere e implementare lo sportello rivolto alle famiglie ed alla genitorialità
- Proseguire nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) e delle fragilità sociali per la mensa e trasporto scolastico.
- Prevedere nuove forme di sostegno alla genitorialità attraverso la struttura del Centro Bambini e Famiglie
- Ampliare i posti del nido in modo da abbattere le liste d'attesa e garantire un supporto educativo importantissimo sin dalla primissima infanzia

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-5

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	10.933,00	Previsione di competenza	177.744,60	156.700,00	138.200,00	138.200,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.102,78	167.633,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.933,00	Previsione di competenza	177.744,60	156.700,00	138.200,00	138.200,00
			di cui già impegnate		100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.102,78	167.633,00		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 5 PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli mettere in campo politiche che possano garantire a tutti una vita dignitosa.

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere ed implementare la collaborazione con ASP e Servizi Sanitari
- Mantenimento dello Sportello Sociale, valutando un ampliamento di competenze ed organizzazione nel prossimo triennio
- Superare stati di emarginazione e esclusione sociale attraverso progettualità mirate ed interdisciplinari che tocchino i diversi aspetti che portano all'esclusione (dalle problematiche dell'abitare al lavoro, dall'accesso alle cure sanitarie alla mancanza di formazione, dalla violenza all'emarginazione)

- Continuare l'attività nel campo dell'assistenza sociale attraverso la gestione da parte di ASP

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-7

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	390.000,00	400.050,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.000,00	400.050,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	390.000,00	400.050,00	400.000,00	400.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.000,00	400.050,00		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 8 COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO

Finalità e motivazioni

Il volontariato e l'intero mondo del Terzo Settore rappresentano un interlocutore privilegiato per l'Amministrazione ed il Comune di Fiscaglia che attraverso il sostegno a progetti di rilevanza sociale ed il metodo della co-progettazione riesce a rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più fragile, in un tessuto sociale complesso. La Riforma del Terzo Settore (2017) è giunta

finalmente alla sua completa attuazione con l'istituzione del RUNTS e delle normative ad esso collegato agevolando la collaborazione tra PA e Terzo Settore, in una ottica di sussidiarietà e trasparenza operativa.

Obiettivi individuati per il programma

- Consolidamento delle sinergie con le associazioni per il mantenimento ed il miglioramento del livello dei servizi erogati
- Implementazione del metodo della co-progettazione per accedere a risorse regionali, statali ed europee finalizzate al welfare
- Studiare con il terzo settore nuove forme di collaborazione per rispondere alle esigenze sempre più complesse della società e fornire ai cittadini servizi di qualità, diffusi ed accessibili

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-8

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.440,88	Previsione di competenza	43.156,13	32.150,00	34.150,00	34.150,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.027,22	38.590,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.197.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.197.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.440,88	Previsione di competenza	1.240.156,13	32.150,00	34.150,00	34.150,00

			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.272.027,22	38.590,88		

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Gestione servizi cimiteriali

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere e migliorare il livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio
- Assolvere in modo decoroso a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 12-9

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	17.207,61	Previsione di competenza	119.977,15	120.243,63	119.793,49	119.326,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.594,03	137.451,24		
2	Spese in conto capitale	110.035,46	Previsione di competenza	214.289,72			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	214.289,72	110.035,46		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	11.802,71	12.236,85	12.686,99	13.153,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.802,71	12.236,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	127.243,07	Previsione di competenza	346.069,58	132.480,48	132.480,48	132.480,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	379.686,46	259.723,55		

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE – PROGRAMMA 7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità e motivazioni

La cura degli animali rappresenta una forma di civiltà per la comunità.

Obiettivi individuati per il programma

- Mantenere e migliorare la gestione del servizio di gestione delle colonie feline attraverso convenzione con il Terzo Settore, con il massimo coinvolgimento dei volontari locali
- Gestione del Canile ad Ente del Terzo Settore e lotta al randagismo
- Lotta a situazioni di allevamento abusive in collaborazione con le autorità sanitarie

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 13-7

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	23.760,70	Previsione di competenza	70.500,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.333,05	83.760,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.760,70	Previsione di competenza	70.500,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.333,05	83.760,70		

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - PROGRAMMA 1 INDUSTRIA, PMI ED ARTIGIANATO

Finalità e motivazioni

Nel quadro economico della provincia di Ferrara, il territorio prettamente agricolo di Fiscaglia si avvale di SIPRO e DELTA 2000 come facilitatori per l'insediamento di nuove imprese ma vuole valorizzare anche una tipologia di aziende innovative, sostenibili nel senso più ampio del termine

Obiettivi individuati per il programma

- Servizio informativo dedicato al comparto produttivo locale per accedere a sostegni regionali, nazionali ed europei
- Presentazione pratiche edilizie attraverso accesso unitario
- Formazione in ambito tecnologia 4.0 attraverso corsi di formazione specifici, anche gratuiti, per le imprese agricole di Fiscaglia
- Progetto APPI FARM e creazione di strutture per il co-working
- Promozione di eventi volti alla valorizzazione dei prodotti tipici locali ed eccellenze del territorio
- Sportello di inclusione lavorativa e orientamento al lavoro che favorisca l'incontro tra domanda e offerta territoriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma missione 14-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.000,00			

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - PROGRAMMA 2 COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Finalità e motivazioni

Promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, incluse le attività produttive, il commercio e l'artigianato. Favorire le nuove modalità di vendita online e privilegiare le filiere sostenibili. Valorizzare il Turismo lento come indotto potenziale per le imprese commerciali e ricettive del territorio. Sensibilizzare il consumo di prodotti alimentari sostenibili sin dall'infanzia.

Obiettivi individuati per il programma

- Interazioni sempre più semplici ed informatizzate per l'insediamento di nuove realtà commerciali ed artigianali
- In collaborazione con UNIFE e Istituti Scolastici del territorio, campagne per la tutela dei consumatori, del consumo di alimenti bio, la valorizzazione dei prodotti locali e delle filiere produttive territoriali
- Interventi di riqualificazione urbana dei Centri Storici finalizzata alla valorizzazione delle imprese economiche già insediate e a favorire nuovi insediamenti
- Introduzione di incentivi ed altre agevolazioni per le imprese del territorio e per favorire nuovi insediamenti artigianali
- Valorizzazione darsene fluviali, creazione nuovi percorsi ciclabili e punti di attracco funzionali allo sviluppo di un uovo turismo lento integrato con il Progetto Fish Valley, il Progetto storico-archeologico di Fiscaglia e la valorizzazione delle figure di Bruno Pasini e Sandro Simeoni: la cultura e il paesaggio sono visti come volano economico
-

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 14-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	117.210,48	116.000,00	114.700,00	114.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.210,48	116.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	117.210,48	116.000,00	114.700,00	114.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	117.210,48	116.000,00		

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - PROGRAMMA 3 RICERCA E INNOVAZIONE

La quota indicata in tabella è riferita all'aumento capitale di DELTA 2000

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 14-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00			

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - PROGRAMMA 4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 14-4

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	579.902,03			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	579.902,03			
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	579.902,03			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	579.902,03			

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE- PROGRAMMA 1 FONTI ENEGETICHE

Comprende solo spese di investimento per lavori di efficientamento energetico sulla base delle risorse attribuite dallo Stato: le risorse saranno disponibili fino al 2024 per poi passare attraverso PNRR

Obiettivi individuati per il programma

- Realizzare il progetto di investimenti d efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione stradale nel rispetto del cronoprogramma
- Attivazione Centrale a Cippato

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 17-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	155.764,15	Previsione di competenza	260.036,43	70.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	666.525,77	225.764,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	155.764,15	Previsione di competenza	260.036,43	70.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	666.525,77	225.764,15		

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI – PROGRAMMA 1 FONDO DI RISERVA

Accanto alle consuete previsioni di competenza del fondo di riserva, lo stesso art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che nella missione Fondi e Accantonamenti, all'interno del programma Fondo di riserva, gli Enti Locali iscrivano un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 % delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 20-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.362,90	35.184,67	32.517,46	32.507,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.406,74	50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.362,90	35.184,67	32.517,46	32.507,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.406,74	50.000,00		

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI – PROGRAMMA 2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Obiettivi individuati per il programma: comprende spese da accantonare per entrate difficilmente realizzabili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 20-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	224.947,50	216.324,00	225.092,30	225.536,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	224.947,50	216.324,00	225.092,30	225.536,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI – PROGRAMMA 3 ALTRI FONDI

E' stato istituito il fondo per indennità fine mandato del sindaco, fondo indennità potenziali e per rinnovi contrattuali sui quali, come da punto 5.2 lett.i) , non è possibile effettuare impegni di spesa. A fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile.

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 20-3

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	36.728,48	36.209,00	46.216,17	46.216,17
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	36.728,48	36.209,00	46.216,17	46.216,17
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO – PROGRAMMA 1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Come già specificato, a seguito di variazione di GC 58 del 11/06/2022 ratificata con CC n.34 del 26 luglio 2023 sono stati ricodificati tutti i mutui contratti dall'ente allocandoli alla corretta missione e programma e mantenendo alla missione 50 (rispettivamente quota interessi quanto alla missione 01 e quota capitale alla 02) solo quei mutui che non potevano essere diversamente classificati

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 50-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	79.208,73	73.659,61	70.960,91	68.192,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.208,73	73.659,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	79.208,73	73.659,61	70.960,91	68.192,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.208,73	73.659,61		

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO – PROGRAMMA 2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 50-2

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	158.249,01	66.524,74	68.033,28	70.802,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.249,01	66.524,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	158.249,01	66.524,74	68.033,28	70.802,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.249,01	66.524,73		

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – PROGRAMMA 1 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi individuati per il programma

Ricorrere all'anticipazione solo per difficoltà di liquidità dell'ente

Spesa prevista per la realizzazione del programma missione 60-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI – PROGRAMMA 1 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi individuati per il programma

Organizzazione del servizio

Spesa prevista per la realizzazione del programma MISSIONE 99-1

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.382,99	Previsione di competenza	3.477.000,00	3.777.000,00	3.777.000,00	3.777.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.596.863,75	3.782.382,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.382,99	Previsione di competenza	3.477.000,00	3.777.000,00	3.777.000,00	3.777.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.596.863,75	3.782.382,99		

CAPACITA' INDEBITAMENTO

L'attuale art 204 TUEL sancisce che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non sia superiore al 10% delle entrate correnti. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

N.b.: Le entrate correnti 2025 e 2026 sono riferite al bilancio assestato 2023-25 (annualità 2024) che non prevedeva il contributo fusione poiché il recente decreto legge è entrato in vigore successivamente ()*

Previsioni	2024	2025	2026
(+) Spese interessi passivi (SENZA FAL)	433.505,18	416.315,46	398.649,12
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	433.505,18	416.315,46	398.649,12
Entrate relative ai primi tre titoli			
Entrate correnti	9.162.208,90	8.237.232,14*	7.191.028,07*
	% anno 2024	% anno 2025	% anno 2026
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,732	5,054	5,544

SeO - PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

Poiché la legge per alcuni di questi documenti prevede un termine di adozione e approvazione successivi a quelli di adozione del DUP si dà atto che tali documenti, come spiegato anche nella SeS saranno approvati autonomamente e successivamente inseriti nella nota di aggiornamento

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili alla data di elaborazione del presente documento:

AREA DI INQUADRAMENTO	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FINANZE E PERSONALE	SETTORE ENTRATE	SETTORE LL.PP. E PATRIMONIO	SETTORE SUAP/CED	SETTORE URBANISTICA EDILIZI PRIVATA	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE
Operatori (ex A)	1	0	0	0	0	0	0	1
Operatori esperti (ex B)	4	0	0	4	0	0	0	8
Istruttori (ex C)	6 *	4	1	3	1	2	5	22
Funzionari ed EQ (ex D)	3	1	2**	1	2	1	1 ***	11
SEGRETARIO GENERALE								In convenzione con Ferrara
	14	5	3	8	3	3	6	42

* di cui 1 vacante

** di cui 1 vacante

*** vacante

Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2023 è stato approvato il piano per il fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti. In base alle ultime disposizioni normative (da ultimo FAQ 51 Commissione Arconet) non è nemmeno più previsto che il DUP contenga stralcio del PTFP in quanto il medesimo è già contenuto nel PIAO.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto in conformità all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

-il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;

-un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001);

-un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (*art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001*);

-il documento organizzativo principale in ordine:

- alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie;
- alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (*art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
- alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del PTFP possono essere così riassunti:

- a) **revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente**, finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) **rilevazione delle eventuali eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- c) individuazione della **consistenza della dotazione organica** intesa come spesa potenziale massima imposta dal rispetto e vincoli di cui:

.. commi 557-bis e 557-ter dell'art. 1 della L. n. 296/2006 introdotti dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 30.07.2010, n.122/2010 con cui si specificano le ulteriori spese che costituiscono la spesa del personale e si prevede il divieto di assunzione di qualsiasi tipologia in caso di mancato rispetto del comma 557;

.. comma 557- quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006 introdotto dal comma 5-bis dell'art. [3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 11 agosto 2014, n. 114](#) in cui si stabilisce che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Tale parametro deve essere ora coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

- d) **rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale** in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;
- e) **individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale**, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- f) evidenza del **rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica**, come imposti dalla normativa vigente.

Il PTFP quale strumento di programmazione, dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Piano anticorruzione

Il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Fiscaglia, riferito al triennio 2014-2016, è stato approvato con provvedimento del Commissario n.10 del 30/01/2014, a seguito della istituzione, con decorrenza dall'01/01/2014 del nuovo Comune risultante dalla fusione dei tre Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia.

Tale Piano è stato successivamente aggiornato con:

Delibera di Giunta n.6 del 30/01/2015 con riferimento al triennio 2015-2017;

Delibera di Giunta n.7 del 28/01/2016 con riferimento al triennio 2016-2018;

Delibera di Giunta n.6 del 26/01/2017 con riferimento al triennio 2017-2019;

Delibera di Giunta n.8 del 25/01/2018 con riferimento al triennio 2018-2020;

Delibera di Giunta n.11 del 31/01/2019 con riferimento al triennio 2019-2021.

Delibera di Giunta n.6 del 29/01/2020 di completa revisione, per il triennio 2020-2022

Delibera di Giunta n.11 del 12/02/2021 con riferimento al triennio 2021-2023.

Delibera di Giunta n. 5 del 22/02/2022 con riferimento al triennio 2022-2024.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa sul Piano integrato di Attività e Organizzazione, si è provveduto a implementare l'apposita sezione dedicata all'anticorruzione, adempimento che va a sostituire i precedenti. Il PIAO 2023-2025, contenente la Sezione della Prevenzione della Corruzione, è stato adottato con delibera di G.C. n. 76 del 30.06.2023

Tutti gli strumenti di pianificazione (PEG/Piano delle Performance, Piano anticorruzione) sono costruiti in modo coordinato e circolare, come auspicato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dallo stesso Legislatore

L'apposita sezione anticorruzione relativa al triennio 2023/2025 è stata inserita nel PIAO.

Il Nucleo di Valutazione in ottemperanza alla delibera ANAC n.141/2019, ha rilasciato la verifica positiva rispetto alla veridicità e attendibilità rispetto a quanto indicato nell'allegato 2.1 della delibera ANAC, delle pubblicazioni contenute nella Sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Segretario generale/Responsabile Anticorruzione, che ha ricevuto investitura formale con decreto del Sindaco n. 9 del 07/03/2023, ha esaminato lo stato di attuazione del PTPC.

Anche nella redazione degli atti di programmazione per il triennio 2023/2025, all'interno del DUP sono stati inseriti Obiettivi strategici ed operativi inerenti l'anticorruzione, che sono poi dettagliati all'interno del Piano delle Performance. In tal modo tutti gli strumenti

di programmazione che compongono il “Ciclo delle performance” dell'Ente, sono costruiti in modo coordinato e circolare, come auspicato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dallo stesso Legislatore.

PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI e PROGRAMMA triennale di FORNITURE E SERVIZI di cui AL DLGS.36/2023

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2024/2026 è stato adottato con GC n. 122 del 13/10/2023, successivamente modificata con GC n. 132 del 21/11/2023.

Quanto al programma triennale di forniture e servizi è stato adottato con GC n. 123 del 13/10/2023.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	82,000.00	265,500.00	0.00	347,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	2,977,643.77	1,646,206.76	4,623,850.53
totale	82,000.00	3,243,143.77	1,646,206.76	4,971,350.53

Il referente del programma
MENINI ENRICO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
MENINI ENRICO

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.151 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

MENINI ENRICO

- Tabella C.1

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2

 - 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4

 - 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato
 - 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Amm.le (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01912970386202400001		I83F1800040004	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		05 - Restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI COMPLETAMENTO RESTAURO TEATRO "SEVERI" IN LOC. MIGLIARO DI FISCAGLIA - RICOVERO FUNZIONALE DEL PIANO PRIMO - REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	1	0,00	267.143,77	74.285,94	0,00	371.429,71	0,00		0,00			
L01912970386202400002		I87H42201230001	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA EX PRISON IN CENTRO DI IDROKINESTESI PER IL BENESSERE IN LOCALITÀ MASSA FISCAGLIA	1	0,00	637.500,00	702.500,00	0,00	1.340.000,00	0,00		0,00			
L01912970386202400003		I86U22000500006	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		08 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA LOCALITÀ MIGLIARO DI FISCAGLIA	1	0,00	400.000,00	367.620,82	0,00	767.620,82	0,00		0,00			
L01912970386202400004		I18E23000420005	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PIAZZE IN LOCALITÀ MIGLIARINO PIAZZA DELLA REPUBBLICA AREA CLICH E PIAZZA DELLA LIBERTÀ	1	82.000,00	482.000,00	218.000,00	0,00	762.000,00	0,00		0,00			
L01912970386202400006		I894233000000005	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE TRA LE LOCALITÀ DI FISCAGLIA ATTRAVERSO LA MOBILITÀ DOLOCE	1	0,00	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00		0,00			
L01912970386202400007		I18E23000390006	2024	MENINI ENRICO	Si	Si	008	038	027		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE NEL TERRITORIO DI FISCAGLIA - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE BICICLETTE E MONITORAGGIO DEI FLUSSI	1	0,00	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L01912970386202400008		I87C22000090001	2024	MENINI ENRICO	No	No	008	038	027		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E FORMALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO	1	0,00	661.500,00	283.500,00	0,00	945.000,00	0,00		0,00			
Note:															82.000,00	3.243.143,77	1.646.206,76	0,00	4.971.350,53	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "L" + "di amministrazione" + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera x) dell'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e non competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
MENINI ENRICO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. apporizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 2 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 2 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 3 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 3 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01912970389202400001	I83F18000040004	LAVORI DI COMPLETAMENTO RESTAURO TEATRO "SEVERI" IN LOC. MIGLIARO DI FISCAGLIA - RECUPERO FUNZIONALE DEL PIANO PRIMO - REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	MENINI ENRICO	0.00	371,429.71	MIS	1	Si	Si	4			
L01912970389202400002	I87H22001230001	LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA EX PISCINA IN CENTRO DI DROKINESTERAPA PER IL BEN-ESSERE IN LOCALITÀ MASSA FISCAGLIA	MENINI ENRICO	0.00	1,340,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01912970389202400003	I89I22000050006	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA LOCALITÀ MIGLIARO DI FISCAGLIA	MENINI ENRICO	0.00	767,920.82	MIS	1	Si	Si	4			
L01912970389202400004	I81B23000420005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PIAZZE IN LOCALITÀ MIGLIARINO (PIAZZA DELLA REPUBBLICA, AREA CLICK E PIAZZA DELLA LIBERTÀ)	MENINI ENRICO	82,000.00	782,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L01912970389202400006	I80H23000000006	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO INTERMODALE TRA LE LOCALITÀ DI FISCAGLIA ATTRaverso LA MOBILITÀ DOLCE	MENINI ENRICO	0.00	325,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L01912970389202400007	I81B23000390006	PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE NEL TERRITORIO DI FISCAGLIA - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE BICICLETTE E MONITORAGGIO DEI FLUSSI	MENINI ENRICO	0.00	440,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L01912970389202400008	I87D22000060001	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E FORMALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO	MENINI ENRICO	0.00	945,000.00	MIS	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale";
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

MENINI ENRICO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L01912970389202200010	I87D22000060001	CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': RIGENERAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITA' MIGLIARO CON RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE ED INTEGRAZIONE CON ATTIVITA' PER LA COMUNITA'	2,030,000.00	1	Le opere candidate a contributo (Codice di Protocollo 20488) ai sensi dell' articolo 1 comma 534 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 310 del 31 dicembre 2021 per interventi di rigenerazione urbana di seguito specificati: 1) Case del territorio - spazi di comunità: rigenerazione del complesso sportivo in località Migliaro con riorganizzazione con attività per la comunità - CUP: I87D22000060001; 2) Case del territorio - spazi di comunità: rigenerazione urbana ex centro operativo comunale di migliarino come distretto produttivo di nuova generazione - edificio 2 ed opere esterne - CUP: I84C2200030001; 3) Case del territorio - spazi di comunità: la rete degli spazi per l'innovazione e l'associazionismo - CUP: I27B22000130001; non sono state finanziate.
L01912970389202200012	I27B22000130001	CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': LA RETE DEGLI SPAZI PER LINNOVAZIONE, LA CULTURA E LASSOCIAZIONISMO CON-COM	1,995,000.00	1	Le opere candidate a contributo (Codice di Protocollo 20488) ai sensi dell' articolo 1 comma 534 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 310 del 31 dicembre 2021 per interventi di rigenerazione urbana di seguito specificati:1) Case del territorio - spazi di comunità: rigenerazione del complesso sportivo in località Migliaro con riorganizzazione con attività per la comunità - CUP: I87D22000060001; 2) Case del territorio - spazi di comunità: rigenerazione urbana ex centro operativo comunale di migliarino come distretto produttivo di nuova generazione - edificio 2 ed opere esterne - CUP: I84C2200030001; 3) Case del territorio - spazi di comunità: la rete degli spazi per l'innovazione e l'associazionismo - CUP: I27B22000130001;non sono state finanziate.
L01912970389202200011	I84C22000030001	CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': RIGENERAZIONE URBANA EX CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MIGLIARINO COME DISTRETTO PRODUTTIVO DI NUOVA GENERAZIONE EDIFICIO 2 ED OPERE ESTERNE	966,503.39	1	Le opere candidate a contributo (Codice di Protocollo 20488) ai sensi dell' articolo 1 comma 534 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 310 del 31 dicembre 2021 per interventi di rigenerazione urbana di seguito specificati:1) Case del territorio - spazi di comunità: rigenerazione del complesso sportivo in località Migliaro con riorganizzazione con attività per la comunità - CUP: I87D22000060001; 2) Case del territorio - spazi di comunità:

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					rigenerazione urbana ex centro operativo comunale di migliarino come distretto produttivo di nuova generazione - edificio 2 ed opere esterne - CUP: I84C2200030001; 3) Case del territorio - spazi di comunità: la rete degli spazi per l'innovazione e l'associazionismo - CUP: I27B22000130001; non sono state finanziate.
L01912970389202300004	I85G22000070005	LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE COMPLETAMENTO VARCHI ED AREE SENSIBILI DEL TERRITORIO COMUNALE DI FISCAGLIA COMPLIANCE SCNTT	427,058.22	1	L'opera verrà affidata entro l'annualità 2023
L01912970389202300006	I89J21002610006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PIAZZE IN LOCALITÀ MIGLIARINO (PIAZZA DELLA REPUBBLICA, AREA CLICK E PIAZZA DELLA LIBERTÀ)	470,000.00	1	L'opera di riqualificazione del sistema piazze in località Migliarino (piazza della repubblica, area click e piazza della libertà) candidata a valere sulla Legge 41/97 non è stata finanziata

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MENINI ENRICO

PNRR

La definizione degli obiettivi operativi della SeO deve tenere conto degli interventi finanziati e delle linee di finanziamento cui ci si candida. Gli stessi obiettivi potrebbero essere "riclassificati" secondo le missioni e componenti nelle quali si articola il PNRR.

PNRR	Missione 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA
	Missione 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
	Missione 3 – INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
	Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
	Missione 5 – INCLUSIONE E COESIONE
	Missione 6 – SALUTE
Linea di mandato OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO PUBBLICO	

Obiettivo strategico	1.1 Interventi di messa in sicurezza di tratti stradali
Missione Componente	M2C4
Obiettivo operativo	1.1.1 Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza tratti di viabilità via Tigli in Loc. Massa Fiscaglia, via Cascina in Loc. Migliaro – progetto non nativo PNRR
Risultati attesi Importo di progetto € 2.500.000,00 Oltre incremento 10% fondo opere indifferibili	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento e valorizzazione territorio
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Assessore LLPP
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio LLPP

Linea di mandato
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO PUBBLICO

Obiettivo strategico	1.1 <i>Sostituzione di tutte le lampade di pubblica illuminazione con lampade a tecnologia LED a "mezzanotte virtuale", tecnologia che garantisce un risparmio notevole nei consumi nelle ore notturne;</i>
Missione Componente	M2C4
Obiettivo operativo	1.1.1 Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nella località Migliarino del Comune di Fiscaglia – progetto non nativo PNRR
Risultati attesi Importo di progetto 70.000,00€	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento e intervento per efficienza energetica
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Assessore LLPP
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio LLPP

Linea di mandato
OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO PUBBLICO

Obiettivo strategico	1.1 Riqualificazione edilizia residenziale pubblica
Missione Componente	M2C3
Obiettivo operativo	1.1.1 Riconversione di immobile ad uso scolastico sito in Fiscaglia, Loc. Migliarino, Via Vittorio Emanuele III n. 20/A.B., in alloggi di edilizia residenziale pubblica con adeguamento sismico ed efficientamento energetico
Risultati attesi Importo di progetto 2.469.064,48€	<ul style="list-style-type: none"> Riconversione di immobile per edilizia residenziale Intervento attuato tramite ACER
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Assessore LLPP
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio LLPP tramite ACER (convenzione) soggetto attuatore

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
Risultati attesi Importo di progetto 155.234,00€	<ul style="list-style-type: none"> Rendere il sito comunale conforme alle linee guida del CAD e dell'e-government benchmark e miglioramento dei servizi digitali per il cittadino
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Obiettivo operativo	1.1.1 Abilitazione al Cloud per le PA Locali
Risultati attesi Importo di progetto 119.210,00€	<ul style="list-style-type: none"> Migrazione servizi e db verso piattaforme Cloud qualificate
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Adozione piattaforma pagoPa
Risultati attesi Importo di progetto 30.852,00€	<ul style="list-style-type: none"> • Migrazione ed attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Adozione APP IO
Risultati attesi Importo di progetto 17.150,00€	<ul style="list-style-type: none"> • Migrazione ed attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale SPID CIE
Risultati attesi Importo di progetto 14.000,00€	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Piattaforma notifiche digitali
Risultati attesi Importo di progetto 20.343,50€	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni – "Notifiche violazioni al codice della strada" e altro servizio
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio SUAP/CED

Linea di mandato

Obiettivo strategico	1.1 Servizi e cittadinanza digitale
Missione Componente	M1C1
Obiettivo operativo	1.1.1 Piattaforma notifiche digitali
Risultati attesi Importo di progetto 32.589,00€	<ul style="list-style-type: none">• NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Assessore per l'innovazione digitale
Referenti tecnici	<ul style="list-style-type: none">• Ufficio SUAP/CED

Programma TRIENNALE degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi è stato adottato con Deliberazione G.M. n. 123 del 13.10.2023, esecutiva.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	40.000,00	360.000,00	640.000,00	1.040.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	40.000,00	360.000,00	640.000,00	1.040.000,00

Il referente del programma

MENINI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														codice AUSA	denominazione								
S01912970389202400001	2024				No		Servizi		INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI	1	Fortini Stefania	60	No	40.000,00	80.000,00	80.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00				
S01912970389202400002	2025				No		Servizi		SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO		Fortini Stefania	72		0,00	180.000,00	360.000,00	1.620.000,00	2.160.000,00	0,00				
S01912970389202400003	2025				No		Servizi		SERVIZIO ASILO NIDO		Fortini Stefania	36	No	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00				
														40.000,00 (13)	360.000,00 (13)	640.000,00 (13)	2.120.000,00 (13)	3.160.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MENINI ENRICO

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
MENINI ENRICO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008.

Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il vigente piano delle alienazioni è inserito nel DUP 2023-2025 a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato, ed è disciplinato dal regolamento comunale delle alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18/04/2018, e successive modifiche ed integrazioni effettuate con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 64 del 28/10/2019, n. 68 del 18/11/2019, n. 76 del 16/12/2019 e n. 52 del 28/12/2020.

RICOGNIZIONE IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE o DISMISSIONE ART. 58 D.L. 112/2008 – L. 133/2008												
n.	Descrizione	Località	Via	Fg.	Mapp. / Sub.	Categoria	Classe	Superficie (mq)	Rendita catastale	Red. Dom. (Euro)	Red. Agr. (Euro)	Valore unitario indicativo a base asta (Euro/mq)
1	Relitto Stradale località Belfiore	Massa Fiscaglia	Via Belfiore	11	Strada Belfiore			310				€. 2/mq. €. 620,00
2	Relitto Stradale Tratto via Briccola	Massa Fiscaglia	Via Briccola	30 e 32				9.200				€. 2,45/mq. €. 22.540,00
3	Tratto via Canovetta	Massa Fiscaglia	Via Canovetta	22				1.500				€. 2,45/mq. €. 3.675,00
4	Ex casa custode centro operativo comunale	Massa Fiscaglia	Via Castagnina	10	1255	A/4	U	92	€. 250,48			€. 40.000,00
5	Centro Operativo Comunale così suddiviso:	Migliaro	Via Punta					HA 00.73.63				€. 150.000,00
5.1	Abitazione con pro servizi e corte in pessimo stato di conservazione	Migliaro	Via Punta	5	112	Ente Urbano		HA 00.17.93				
5.2	Magazzino con corte da ristrutturare	Migliaro	Via Punta	5	113	Ente Urbano		HA 00.34.08				
5.3	Terreno agricolo- bosco	Migliaro	Via Punta	5	114	Ente Urbano		HA 00.03.88				
5.4	Terreno agricolo- bosco	Migliaro	Via Punta	5	115	Ente Urbano		HA 00.17.74				
6	Complesso ex Macello (terreno su cui insistono quattro fabbricati già adibiti a ricovero animali, locali per macellazione e casa custode) così suddiviso:	Migliarino	Via Forti					2.668				€. 80.000,00
6.1	Terreno	Migliarino	Via Forti	26	77	Vigneto	1	HA 00.05.53		€. 5,26	€. 4,28	

6.2	Terreno	Migliarino	Via Forti	26	91	Ente Urbano		HA 00.21.15				
6.3	Casa custode	Migliarino	Via Forti	26	112	A/3	1	142	€. 371,85			
6.4	Magazzini e locali di deposito	Migliarino	Via Forti	26	113 sub. 1 114	C/2	1	191	€. 235,14			
6.5	Laboratorio	Migliarino	Via Forti	26	115 sub. 1	C/3	2	119	€. 247,59			
7	N. 2 locali (ad uso garage)	Migliarino	Via Garibaldi									€. 20.000,00
7.1	Magazzini e locali di deposito	Migliarino	Via Garibaldi	35	36 sub. 1	C/2	1	30	€. 34,45			

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNUALITA' 2024												
n.	Descrizione	Località	Via	Fg.	Mapp. / Sub.	Categoria	Classe	Superficie (mq)	Rendita catastale	Red. Dom. (Euro)	Red. Agr. (Euro)	Valore unitario indicativo a base asta (Euro/mq)
2	Tratto via Canovetta	Massa Fiscaglia	Via Canovetta	22				1.500				€. 2,45/mq. €. 3.675,00
3	Ex casa custode centro operativo comunale	Massa Fiscaglia	Via Castagnina	10	1255	A/4	U	92	€. 250,48			€. 40.000,00
1	Complesso ex Macello (terreno su cui insistono quattro fabbricati già adibiti a ricovero animali, locali per macellazione e casa custode) così suddiviso:	Migliarino	Via Forti					2.668				€. 80.000,00
1.1	Terreno	Migliarino	Via Forti	26	77	Vigneto	1	HA 00.05.53		€. 5,26	€. 4,28	
1.2	Terreno	Migliarino	Via Forti	26	91	Ente Urbano		HA 00.21.15				
1.3	Casa custode	Migliarino	Via Forti	26	112	A/3	1	142	€. 371,85			
1.4	Magazzini e locali di deposito	Migliarino	Via Forti	26	113 sub. 1 114	C/2	1	191	€. 235,14			
1.5	Laboratorio	Migliarino	Via Forti	26	115 sub. 1	C/3	2	119	€. 247,59			

Beni immobili dell'ente

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
MASSA FISCAGLIA														
1	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	1		316	€ 409.822,16	€ 2.000,00	€ 1.362.000,00
2	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	APPARTAMENTO COMANDANTE	F026	10	1969	2		176	€ -		
3	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	APPARTAMENTO O VICE COMANDANTE	F026	10	1969	3		143	€ -		
4	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	GARAGE - CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	4		23	€ -		
5	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	GARAGE - CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	5		23	€ -		
6	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	6			€ -		
7	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	7			€ -		
8	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	8			€ -		
9	Massa Fiscaglia	Via A. Gramsci	22	44027	SCUOLA MATERNA "G. PASCOLI"	F026	10	368			926	€ 1.566.269,52	€ 2.000,00	€ 1.852.000,00
10	Massa Fiscaglia	Via A. Gramsci	4	44027	EX SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"	F026	10	385			1305	€ 1.104.839,83	€ 1.800,00	€ 2.349.000,00
11	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	SEDE MUNICIPALE DI MASSA FISCAGLIA	F026	10	1149			1834	€ 301.585,01	€ 2.200,00	€ 4.177.800,00
12	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	UFFICI SEDE MUNICIPALE	F026	10	1150	2		41	€ 980.029,78		€ 980.029,78
13	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	UFFICI SEDE MUNICIPALE	F026	10	1150	3		24	€ 122.524,02		€ 122.524,02
14	Massa Fiscaglia	Via Castello	16	44027	TEATRO VITTORIA	F026	10	1156			400	€ 765.928,54	€ 2.000,00	€ 800.000,00
15	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	NUOVA SCUOLA PRIMARIA "B.FABBRI"	F026	12	518	1		1305	€ 1.793.373,54	€ 2.000,00	€ 2.610.000,00
16	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "B. FABBRI"	F026	12	518	2		1305	€ 735.708,56	€ 2.000,00	€ 2.610.000,00
17	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "B. FABBRI"	F026	12	518	3		-	€ -		
18	Massa Fiscaglia	Via Roma	2	44027	AMBULATORIO AVIS	F026	10	1125	7		125,76	€ 138.736,86	€ 1.800,00	€ 226.368,00
19	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	3	44027	LOCALI PRO LOCO	F026	10	1125	9		394,68	€ 101.514,00	€ 1.800,00	€ 710.424,00

20	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	2	44027	CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	F026	10	1129	11	277,06	€	94.356,36	€	1.800,00	€	498.708,00
21	Massa Fiscaglia	Via Castagnina	snc	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MASSA FISCAGLIA	F026	10	805		400	€	85.397,97	€	2.000,00	€	800.000,00
22	Massa Fiscaglia	Via Chizzolini	73	44027	CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO PER ANZIANI	F026	10	472		1300	€	864.458,73	€	2.200,00	€	2.860.000,00
45	Massa Fiscaglia	Via Canal Serrato	16	44027	EX SCUOLA CANAL SERRATO	F026	28	83			€	116.566,59			€	200.000,00
46	Massa Fiscaglia	Via Bastione Gallare	SNC	44027	EX SCUOLA BASTIONE GALLARE	F026	27	9			€	176.986,89			€	200.000,00
47	Massa Fiscaglia	Via San Pietro		44027	CIMITERO COMUNALE	F026	10	B		1266	€	435.567,67	€	1.500,00	€	1.899.000,00
48	Massa Fiscaglia	Via del Mare	5	44027	APPARTAMENTO CUSTODE	F026	10	1264		120	€	-			€	200.000,00
49	Massa Fiscaglia	Via Melocca	99	44027	ASILO NIDO	F026	12	538		629	€	114.186,09	€	1.800,00	€	1.132.200,00
50	Massa Fiscaglia	Via della Pace	SNC	44027	CAMPO SPORTIVO MASSA FISCAGLIA (spogliatoi, tribuna, campi tennis ecc..)	F026	12	506	3	400	€	235.607,56	€	1.800,00	€	720.000,00
51	Massa Fiscaglia	Via della Pace	SNC	44027	CAMPO SPORTIVO MASSA FISCAGLIA - AUSER	F026	12	506	3	370	€	482.363,79	€	1.800,00	€	666.000,00

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
MIGLIARINO														
113	Migliarino	Via S. Lorenzo	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F198	43	44			630	€ - €	1.800,00 €	1.134.000,00
114	Migliarino	Via S. Lorenzo	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F198	43	50	1		306	€ - €	1.800,00 €	550.800,00
135	Migliarino	Via Del Parco	1	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	2		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
136	Migliarino	Via Del Parco	2	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	3		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
137	Migliarino	Via Del Parco	3	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	4		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
138	Migliarino	Via Del Parco	4	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	5		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
139	Migliarino	Via Del Parco	5	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	6		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
140	Migliarino	Via Del Parco	6	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	7		60	€ 23.666,19 €	1.800,00 €	108.000,00
141	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	1		61	€ 222.497,72 €	2.000,00 €	122.000,00
142	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	2		61	€ - €	2.000,00 €	122.000,00
143	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	3		61	€ - €	2.000,00 €	122.000,00
144	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	4		61	€ - €	2.000,00 €	122.000,00
145	Migliarino	Piazza della Repubblica	2	44027	SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARINO	F198	35	97			1515	€ 1.577.907,53 €	2.400,00 €	3.636.000,00
146	Migliarino	Via Travaglio	SNC	44027	CIMITERO GALLUMARA	F198	13	A			3500	€ 28.950,00 €	1.200,00 €	4.200.000,00
147	Migliarino	Via Ribega	SNC	44027	CIMITERO CORNACERVINA	F198	25	A	1		4100	€ 31.730,00 €	1.200,00 €	4.920.000,00
148	Migliarino	Via Ribega	SNC	44027	APPARTAMENTO CUSTODE CIMITERO CORNACERVINA	F198	25	A	2		65	€ 9.923,55 €	1.500,00 €	97.500,00
149	Migliarino	Via S.Margherita	1	44027	CIMITERO VALCESURA	F198	27	A			6800	€ 482.942,05 €	1.200,00 €	8.160.000,00
150	Migliarino	Corso Vittorio Emanuele	30	44027	EX SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"	F198	35	143			1695	€ 1.588.436,47 €	1.800,00 €	3.051.000,00
151	Migliarino	Via Forti Achille	63	44027	Abitazione (11)EX MACELLO	F198	26	112			65	€ 39.044,25 €	1.500,00 €	97.500,00

152	Migliarino	Via A. Forti	63/A	44027	EX MACELLO - Magazzino	F198	26	113	1	157	€	50.686,65	€	1.500,00	€	235.500,00
153	Migliarino	Via A. Forti	63/A	44027	EX MACELLO - Magazzino	F198	26	115	1	102	€	-	€	1.500,00	€	153.000,00
154				44027	MAGAZZINO COMUNALE VIA SAN LORENZO						€	376.201,35		€		376.201,35
156	Migliarino	Via Del Parco	1/A	44027	NICO SOCCORSO	F198	35	865	1	1195	€	296.084,25	€	1.800,00	€	2.151.000,00
157	Migliarino	Via Gramsci	14/A	44027	SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"	F198	35	1621	1	1715	€	963.670,94	€	2.200,00	€	3.773.000,00
158	Migliarino	Via Gramsci	14/A	44027	SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"	F198	35	1621	2		€	-				
159	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	AREA POLIFUNZIONALE	F198	35	623	2	800	€	-	€	1.000,00	€	800.000,00
160	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/D	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	4	1623	€	4.777.256,59	€	2.200,00	€	7.024.600,00
161	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/C	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	5	500	€	-				
162	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	6	370	€	-				
163	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	7	350	€	-				
164	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/C	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	8	350	€	-				
169	Migliarino	Via Valcesura	7	44027	CIRCOLO ARCI DI VALCESURA	F198	27	508	4	65	€	86.358,30	€	1.500,00	€	97.500,00
170	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/A	44027	CAMPO SPORTIVO	F198	35	538		23546	€	612.942,40	€	700,00	€	16.482.200,00
171	Migliarino	Via Gramsci	10	44027	SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO E MARIA FEGGI						€	953.527,54		€		1.200.000,00
172	Migliarino	Piazza Trento Trieste		44027	CASERMA DEI CARABINIERI MIGLIARINO						€	61.148,50		€		1.000.000,00

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
MIGLIARO														
264	Migliaro	Piazza XXV Aprile	8	44027	SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO	F199	4	915	1		680	€ 331.840,33	€ 2.200,00	€ 1.496.000,00
265	Migliaro	Piazza XXV Aprile	8	44027	ARCHIVIO SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO	F199	4	915	2		58			€ 500.000,00
266					GARAGE SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO							€ 14.437,24		€ 30.000,00
267	Migliaro	Via Sfondrabb	43	44027	SCUOLA DELL'INFANZIA BORGO CASCINA	F199	20	117	1		377	€ 209.237,01	€ 2.000,00	€ 754.000,00
268	Migliaro	Via Nuova	6	44027	SCUOLA SECONDARIA DI FISCAGLIA	F199	4	208	1		1600	€ 1.050.710,51	€ 2.000,00	€ 3.200.000,00
269	Migliaro	Via Nuova	6	44027	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	3		752	€ 736.296,76	€ 2.200,00	€ 1.654.400,00
270	Migliaro	Via Nuova	6	44027	MAGAZZINO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	4		25	€ 18.812,03	€ 1.800,00	€ 45.000,00
271	Migliaro	Via Nuova	6	44027	MAGAZZINO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	6		25	€ -	€ 1.800,00	€ 45.000,00
272	Migliaro	Via Punta	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F199	4	1098			252	€ -	€ 1.800,00	€ 453.600,00
273	Migliaro	Via Savonarola	116	44027	CASA DI RIPOSO DON TAMPIERI	F199						€ 517.908,92		€ 4.000.000,00
274	Migliaro	Via Ariosto	69	44027	SEDE VIGILI - CA' ROSSA	F199	4	275	3		275	€ 232.284,97		€ 3.500.000,00
275	Migliaro	Via Matteotti	121	44027	CENTRO SERVIZI	F199	4	1574	1		224	€ 272.043,93	€ 2.000,00	€ 448.000,00
276	Migliaro	Via Matteotti	119	44027	NIDO	F199	4	1574	2		166	€ 220.525,94	€ 2.000,00	€ 332.000,00
277	Migliaro	Via Ariosto	55	44027	TEATRO SEVERI	F199	4	263	5		410	€ 905.994,39		€ 4.000.000,00
278	Migliaro	Via Matteotti		44027	CAMPO SPORTIVO	F199						€ 159.514,50		€ 3.500.000,00
287	Migliaro	Via Ariosto	SNC	44027	FABBRICATI VIA ARIOSTO - AZIENDA IL FANTE					Fabbricati		€ 51.655,52		€ 4.000.000,00
353	Migliaro			44027	CIMITERO MIGLIARO							€ 844,80		€ 2.000.000,00
357	Migliaro	Via Barabagolo		44027	DEPURATORE E ANNESSI							€ 605,44		€ 900.000,00
358	Migliaro	Via Punta		44027	DEPURATORE E ANNESSI							€ 161.174,26		€ 900.000,00
													€	119.009.855,15

Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.

Il piano per la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015), prevede che gli enti riducano la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica predisposto da Agid. Si allega la tabella illustrativa predisposta dal responsabile SUAP/CED acquisita al prot.gen 154469 del 20/11/2023 e relativa al calcolo della spesa rilevante ai sensi della citata normativa, nella quale si dimostra il rispetto per il triennio 2024-2026 del limite del valore medio del triennio 2013-2015 (biennio 2014-2015 per effetto della fusione) pari ad € 72.071,00.

PROSPETTO SPESE INFORMATICA					
DESCRIZIONE	2014	2015	2024	2025	2026
Contratti Assistenza e Manutenzione	51636	53834	65000	65000	65000
Contratti Assist. Manut. Halley					
Attività per fusione / Acquisto licenze sw (cap. 304030)	93575	13163	7000	5000	5000
Acquisto Halley					
Canone ADS/Licenze-pec comune no mepa (cap. 304030)	2178				
Antivirus Estecom	1479	649			
Fullrisk sever - Manutenz HW	1757	744	1000	1000	1000
Canone Eldasoft/maggioli	3355	2891			
Noleggio P.C.	5598	5087			
Inventario Kibernetes / Progetti speciali	18300	21167	10000	10000	5000
Progetti PADigitale 2026 - PNRR			355035		
Marcatempo F & Z	3659				
Estrazione dati Infolab / Consolid. Dominio	2567				
Quota Serv. Associato a Codigoro	50996	53834	70000	70000	60000
Veeam + VmWare	727	685			
Cloud Data Center - sito web	2525				
Lepida/e-gov	4687	4950	500	500	500
Progetto Smart Working					
Acquisto HW	14239	985	5000	5000	0
FiscagliApp		4216			
Telemaco Infocamere no mepa (cap. 304030)	1354	1354			
Altro - vetrina virtuale - SW saas	17660				
Totale somme impegnate / da impegnare	276292	163559	513535	156500	136500
Acquisti CONSIP - Altri sogg. aggreg.	14239	985	78000	76000	71000
Spese Progetti Strategici	17660	4216	365035	10000	5000
Altre spese escluse (c. 515 L. 208/2015) - Rimborso Codigoro	55683	58784	70500	70500	60500
Totale spese non soggette	87582	63985	513535	156500	136500
Totale spese soggette al limite	188710	99574	0	0	0
Media Biennio 2014-2015	257	144142			
Obiettivo risparmio 50% = limite anno di riferimento		72071			

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.

Il programma degli incarichi è obbligatorio infatti normativa vuole che venga ricompreso nel programma approvato dal Consiglio ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n.150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.

h. Incarichi per la formazione del personale.

I responsabili di settore ritengono di non dover affidare incarichi che esulino da quelli esclusi per legge

Considerazioni finali

Il DUP (Documento unico di programmazione) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

Non trattandosi di uno strumento strettamente contabile, ma di un documento prevalentemente politico, il DUP identifica principalmente il contesto in cui l'ente si evolve, la sua organizzazione, gli obiettivi da perseguire e le tempistiche di realizzazione. Pertanto non deve presentare un'analisi puntuale delle entrate e spese quanto piuttosto, in via generale, indicare quali siano le risorse necessarie all'amministrazione per perseguire i propri obiettivi strategici.

Come già ampiamente illustrato, quanto ai finanziari presenti nel DUP, gli stessi sono coerenti con il bilancio 2024-2026 e quanto ai dati relativi ai singoli strumenti di programmazione quali (PTFP, Triennale OOPP e Triennale forniture e servizi, Piano alienazioni) gli stessi sono coerenti con il presente documento.

Il presente documento viene integrato con il documento inerente gli obiettivi.